

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europe Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Le linee programmatiche del Ministro Patuanelli	3
Delocalizzazione della CO2	4
La Commissaria Gabriel : nuovo pacchetto di strumenti per l'inclusione e cura prima infanzia	6
Un'Unione dell'uguaglianza	7
InvestEU	8
Due film finanziati dall'UE premiati al Festival internazionale del cinema di Berlino 2021	12
Prossimamente alla plenaria	13
Recovery, Armao: «Almeno la metà delle risorse vada al Sud Italia»	15
Centro Pio La Torre: Donne uccise due volte	15
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	17
Manifestazioni	34
Regolamenti UE	35

La Commissione sostiene i progetti negli Stati membri volti a creare posti di lavoro e una crescita sostenibile

La Commissione ha approvato 226 progetti in tutti i 27 Stati membri per sostenere i loro sforzi volti a elaborare e attuare riforme nazionali per stimolare la crescita.

Tali azioni di sostegno saranno realizzate grazie allo strumento di sostegno tecnico (SST) e disporranno di un bilancio complessivo di 102,6 milioni di € per l'esercizio 2021 al fine di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nell'Unione europea.

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"Le riforme sono necessarie per creare un contesto imprenditoriale più positivo, irrobustire i sistemi sanitari, rafforzare i sistemi sociali e educativi e in genere migliorare la resilienza degli Stati membri e dei portatori di interessi di fronte alle sfide complesse e alle crisi globali. Lo strumento di sostegno tecnico è un meccanismo possente per mettere gli Stati membri in grado di realizzare le riforme di cui hanno bisogno per una crescita sostenibile."*



L'SST è lo strumento principale della Commissione per fornire un sostegno tecnico alle riforme nell'UE.

Fa parte del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e del piano per la ripresa dell'Europa. Prende le mosse dal successo del precedente programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP), che a partire dal 2017 ha sostenuto oltre 1 000 progetti di riforma in tutti gli Stati membri dell'UE.

A titolo non esaustivo, sono ammissibili al sostegno dell'SST riforme che riguardano l'amministrazione pubblica, la governance, il contesto imprenditoriale, il settore finanziario, il mercato del lavoro, i sistemi educativi, i servizi sociali, l'assistenza sanitaria, la transizione verde (ossia l'ondata di ristrutturazioni) e i servizi digitali. Rafforzare le capacità istituzionali e amministrative per elaborare e attuare le riforme e gli investimenti è essenziale per stimolare la resilienza e porre le basi della ripresa.

Grazie a un bilancio rafforzato, pari a 864 milioni di € nel periodo 2021-2027, l'SST può anche fornire sostegno tecnico per aiutare gli Stati membri a elaborare e attuare i piani per la ripresa e la resilienza, in quanto garantisce una migliore preparazione per l'accesso ai finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza. In totale più del 60 % dei progetti preselezionati per l'SST per il 2021 riguarda l'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza, mentre il 30 % si occupa prevalentemente del Green Deal e il 44 % della transizione digitale.

L'SST aiuta inoltre gli Stati membri ad affrontare in modo efficace le sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese.

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

- Gal Terra Barocca – Operazione 6.4c – Presentazione domande di sostegno Operazione 6.4c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio – artigianale – turistico – servizi – innovazione tecnologica” AMBITO 2 (turismo sostenibile) AZIONE PAL: “Creazione di attività di servizi per il turismo sostenibile (fruizione del territorio, valorizzazione, trasporti intermodali, promozione). Anche attraverso piccoli interventi per la



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

fruizione dei beni” Codice bando 54064 Presentazione domande di sostegno: Apertura 02 marzo 2021 – Chiusura 31 maggio 2021 Gal Terra Barocca

- Gal Elimos – Sottomisura 16.9 – Proroga presentazione domande di sostegno Pubblicazione proroga presentazione domande di sostegno bando Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare” Ambito: Inclusione Sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.

Azione PAL: Cooperazione Codice univoco banco: 50968 Proroga al 16 aprile 2021 presentazione domande di sostegno. Gal Elimos

- Sottomisura 4.3 – Azione 1 – Approvate le griglie di riduzione/esclusione

Sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della selvicoltura”

Azione 1 “Viabilità interaziendale e strade rurali per l’accesso ai terreni agricoli e forestali”

Con D.D.G. n 851 del 02/03/2021 sono state **approvate le griglie di riduzione/esclusione** relative alla sottomisura 4.3 azione1 che sostituiscono quelle precedentemente approvate con D.D.G. n 2040 del 11/09/2018 .

- Operazione 10.2b – Approvate le griglie di riduzione/esclusione

Operazione 10.2b “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura.

Con D.D.G. n°863 del 04/03/2021 sono state **approvate le griglie di riduzione/esclusione** relative all’Operazione 10.2b

- Gal Natibei – Sottomisura 16.2 Ambito 2 – Proroga presentazione domanda di sostegno

Sottomisura 16.2 “Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove”

Ambito 2 Agroalimentare **Azione 2.1.2** “Progetto Scale-Up Agrumicolo-Zootecnico” **Codice Univoco bando:** 51921 Pubblicazione **proroga presentazione domande di sostegno** al 30 aprile 2021- Gal Natibei

- Gal Etna Sud – Pubblicazione bando sottomisura 6.4c

Bando sottomisura 6.4c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio – artigianale – turistico – servizi – innovazione tecnologica” **Ambito 1:** Turismo sostenibile **Azione PAL:** 1.7 Interventi per il turismo sostenibile, l’inclusione sociale e l’innovazione di filiera. Gal Etna Sud

<https://www.psr Sicilia.it/#>

Operazione 10.2b - Approvazione elenco definitivo

Approvazione elenco definitivo delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio inerenti il bando pubblico della Operazione 10.2b.

Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell’art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale

Ai sensi dell’art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale, si dispone l’attivazione della procedura di copertura delle postazioni dirigenziali da assegnare, di seguito specificate nell’allegato “Atto di interpello”.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Le linee programmatiche del Ministro Patuanelli presentate alla Commissione Agricoltura al Senato

Questo Governo, come ha illustrato il Presidente Draghi nel discorso programmatico tenuto al Senato, mette al centro della sua azione l'integrazione delle politiche ambientali, produttive e sociali, con un approccio nuovo, che vede l'agricoltura protagonista: l'ecosistema in cui si sviluppano tutte le azioni umane è, nel nostro Paese, per la gran parte un ecosistema rurale.

Un ecosistema che la Pandemia ha colpito, ferito, ma non abbattuto, anzi, che si è dimostrato tra i più resilienti della Nazione.

Mi preme quindi, in apertura, tributare un sentito ringraziamento, da cittadino prima ancora che da Ministro, alle donne e agli uomini della filiera agroalimentare che anche in piena emergenza hanno sempre garantito al Paese cibo sicuro e di qualità, la manutenzione del territorio, il presidio nelle aree rurali. Grazie!

Le scelte di politica agricola, alimentare e forestale devono dunque essere integrate tra loro, per interpretare in chiave innovativa, ecologica e inclusiva le principali necessità di sostegno che la transizione ecologica richiede. Vorrei condividere con voi i principali obiettivi che la sfida della nuova crescita post pandemica deve porsi:

1. potenziare la competitività del sistema in ottica sostenibile, favorendo l'organizzazione delle filiere e rafforzando le connessioni fra produttori e consumatori, investendo sulla protezione dei redditi degli imprenditori agricoli e sull'integrazione dei settori verso un'economia realmente circolare, sfruttandone anche le opportunità per ampliare il perimetro operativo delle filiere più tradizionalmente agricole a nuovi ambiti economici;

2. migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, assistendo gli operatori del settore verso una gestione sostenibile del capitale naturale, recuperando o salvaguardando i paesaggi agrari secondo un equilibrio ecologico e tutelando gli habitat naturali e gli agroecosistemi;

3. rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, generando occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone marginali;

4. promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità e tutelare i diritti dei lavoratori, fornendo gli strumenti per garantire l'equità nei contratti e la sicurezza sui posti di lavoro, creando le condizioni per l'emersione e la regolamentazione del lavoro "nero";

5. rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni, accrescendo la consapevolezza collettiva e istituzionale sulle implicazioni legate alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari e favorendo la partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini;

6. efficientare il sistema di governance, rafforzare le strutture di gestione amministrativa a livello nazionale e regionale, costruire un quadro normativo allo stesso tempo semplice e adeguato alle nuove sfide e alle nuove esigenze.

Occorre inoltre contribuire, in maniera decisa, alla lotta alle perdite e agli sprechi alimentari, puntando sull'ottimizzazione e razionalizzazione delle filiere, con un approccio al tema che si integri con gli obiettivi dell'economia circolare e della bioeconomia, prevedendo l'utilizzo di risorse biologiche rinnovabili e dei flussi di sottoprodotti e scarti di lavorazione in valore aggiunto (cibo, mangimi, prodotti bio-based e bio-carburanti).

In tale contesto, i concetti e le parole chiave che devono indirizzare l'azione di Governo sono: equa distribuzione del valore lungo tutta la filiera produttiva; transizione ecologica; innovazione e trasparenza: si tratta di valori che si traducono in motori di competitività, tenuto conto della vocazione del nostro Paese ad essere, già oggi, uno dei leader mondiali nella sostenibilità dell'agroalimentare.

Il settore primario è per l'Italia una risorsa insostituibile. In termini economici, il valore dei prodotti agroalimentari nel mercato finale al consumo, come media negli ultimi anni, ammonta a oltre 220 miliardi di Euro, pari a circa il 13% del PIL del nostro Paese.

Sottolineo la parola "agroalimentare" perché è compito del MIPAAF quello di guardare all'intero sistema produttivo, alla filiera intesa come catena di anelli che vanno dalle imprese agricole, inclusi i lavoratori, fino al consumatore.

L'ormai nota espressione "From Farm to Fork" per il Ministero è sempre stata una linea di azione chiara e decisa, a testimoniare che in questo ambito non è più possibile ragionare per segmenti isolati: il destino delle nostre grandi industrie di trasformazione alimentare non può che essere quello di rafforzare i rapporti con gli agricoltori, gli allevatori e i pescatori italiani. È questo che ci rende forti nel mondo, la nostra distintività.

Lo stato di emergenza conseguente alla pandemia causata dal COVID-19 ha evidenziato la centralità del settore agroalimentare, anche da un punto di vista strategico e, permettetemi di dirlo, geopolitico: la filiera del cibo ha saputo dimostrare una straordinaria capacità di resilienza, non solo resistendo alla crisi ma contribuendo in maniera significativa al rilancio e alla ripresa necessari per il Paese.

Anche in un anno drammatico come il 2020 l'export agroalimentare "Made in Italy" ha infatti registrato una crescita, nonostante la chiusura dei ristoranti e di tutto il canale c.d. Horeca, che, da solo, rappresenta il 30% di sbocco dei prodotti agricoli e agroalimentari italiani.

La pandemia oggi ci impone di pensare contemporaneamente a interventi di brevissimo periodo per mantenere le aziende in vita e al medio-lungo periodo, programmando un miglioramento complessivo della sostenibilità e della capacità produttiva del sistema.



Delocalizzazione della CO2: ecco come fermare le aziende che non rispettano le regole sulle emissioni di carbonio

Il Parlamento è al lavoro su una tassa sulle importazioni per fermare la delocalizzazione della CO2, ossia quando le imprese delocalizzano per evitare le norme ambientali sulle emissioni. Mentre l'industria europea affanna per riprendersi dalla crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 e dalla pressione economica legata alle importazioni a basso costo operate dai partner commerciali, l'UE sta cercando di rispettare gli impegni prefissati sul clima senza però causare perdite di posti di lavoro o innescare delocalizzazioni.

Una tassa sul carbonio alle frontiere dell'UE per contrastare la pratica della delocalizzazione della CO2 (carbon leakage)

Gli sforzi messi in atto dall'UE per ridurre l'impronta di carbonio a livello europeo, così come previsto nel quadro del Green Deal europeo, e per diventare sostenibile e climaticamente neutrale entro il 2050 potrebbero essere vanificati da paesi meno attenti alle questioni climatiche.

Per venire incontro a questo fenomeno, l'UE ha in programma la proposta di un Meccanismo di aggiustamento del carbonio alla frontiera (CBAM - dall'inglese *Carbon Border Adjustment Mechanism*), ossia una tassa sul carbonio che verrà applicata alle importazioni di alcuni beni provenienti da fuori dei confini dell'Unione Europea. Le prime proposte degli eurodeputati sono attese nel corso della prima plenaria di marzo.

Tassa sul carbonio alle frontiere
Come funzionerebbe una tassa sul carbonio alle frontiere?

Ai prodotti provenienti da paesi con leggi sulle emissioni di CO2 meno severe di quelle dell'UE viene applicata la tassa sul carbonio alle frontiere in modo da garantire che le importazioni non siano economicamente più vantaggiose rispetto all'equivalente prodotto nell'UE.

Considerando il rischio che i settori più inquinanti possano delocalizzare la produzione in paesi con vincoli meno rigidi sulle emissioni di gas serra, l'aggiustamento del prezzo in base alle emissioni di CO2 è visto come un complemento essenziale all'attuale sistema di quote di carbonio dell'UE, noto come il Sistema per lo scambio delle quote di emissioni dell'UE (ETS).

Delocalizzazione delle emissioni di CO2 (carbon leakage)

Cos'è la delocalizzazione della CO2?

La delocalizzazione della CO2 è la pratica adottata dalle industrie con elevati livelli di emissioni di gas serra di trasferire la produzione al di fuori dell'UE al fine di evitare la più severa normativa europea sul clima. Poiché questa pratica non fa altro che spostare il problema altrove, gli eurodeputati vogliono arginare il fenomeno attraverso un Meccanismo di aggiustamento del carbonio alla frontiera (CBAM).

Misure di aggiustamento del prezzo in base alle emissioni di carbonio già attive nell'UE

Secondo quanto stabilito dall'attuale Sistema per lo scambio delle quote di emissioni dell'UE (ETS), che fornisce incentivi finanziari per ridurre le emissioni, le centrali elettriche e le industrie devono acquistare un permesso per ogni tonnellata di CO2 che producono; il prezzo di tali permessi è guidato dalla logica di mercato della domanda e dell'offerta.

A causa dell'ultima crisi economica, la domanda di permessi è calata e, di conseguenza, il loro prezzo; infatti, il costo dei permessi ha raggiunto una soglia così bassa da scoraggiare le aziende dall'investire in tecnologie verdi.

Le richieste del Parlamento europeo

Il nuovo meccanismo dovrebbe allinearsi con le regole dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e incoraggiare la decarbonizzazione delle industrie europee e non, diventando così pietra miliare della futura Politica industriale dell'UE.

Entro il 2023, il Meccanismo di aggiustamento del carbonio alla frontiera dovrebbe interessare i settori dell'energia e quelli industriali ad alta intensità energetica, che insieme contribuiscono al 94% delle emissioni industriali dell'UE e che, secondo gli eurodeputati, ricevono ancora ingenti assegnazioni gratuite.

I membri del Parlamento europeo sottolineano che il Meccanismo dovrebbe essere progettato con l'unico scopo di perseguire gli obiettivi climatici e la parità di condizioni a livello globale, anziché essere impiegato come uno strumento utile a rafforzare il protezionismo.

Gli eurodeputati hanno dato il loro appoggio alla proposta della Commissione di utilizzare i proventi generati dal Meccanismo come nuova fonte di entrata per il bilancio dell'UE, sottolineando al contempo la necessità che la Commissione garantisca la piena trasparenza sull'allocazione di tali entrate.

La Commissione dovrebbe presentare la sua proposta sul nuovo Meccanismo nel secondo trimestre del 2021.



La Commissione presenta un approccio aggiornato nei confronti della risposta della politica di bilancio alla pandemia di coronavirus



La Commissione europea ha adottato una comunicazione che fornisce agli Stati membri orientamenti generali sulla conduzione della politica di bilancio nel periodo a venire. Contiene principi guida per la corretta progettazione e la qualità delle misure di bilancio. Espone le considerazioni della Commissione riguardo all'opportunità di disattivare o di mantenere la clausola di salvaguardia generale. Fornisce inoltre indicazioni generali sulla politica di bilancio nel suo complesso per il periodo a venire, comprese le implicazioni che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ha sulla politica di bilancio.

La Commissione si impegna a garantire una risposta politica coordinata e coerente alla crisi attuale. Questa presuppone politiche di bilancio credibili che affrontino le conseguenze a breve termine della pandemia di coronavirus e sostengano la ripresa, senza compromettere la sostenibilità di bilancio a medio termine. La comunicazione mira a sostenere tali obiettivi.

Orientamenti per politiche di bilancio coordinate

Il coordinamento delle politiche di bilancio nazionali è essenziale per sostenere la ripresa economica. La comunicazione specifica che la politica di bilancio dovrebbe rimanere agile e adeguarsi all'evolvere della situazione. Mette in guardia contro un ritiro prematuro del sostegno di bilancio, che dovrebbe essere mantenuto quest'anno e il prossimo. Prevede che, una volta diminuiti i rischi per la salute, le misure di bilancio si orientino gradualmente verso misure più mirate e a lungo termine che promuovano una ripresa resiliente e sostenibile e che le politiche di bilancio tengano conto dell'impatto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le politiche di bilancio dovrebbero infine tenere conto della solidità della ripresa e di considerazioni relative alla sostenibilità del bilancio.

Tali orientamenti agevoleranno gli Stati membri nell'elaborazione dei loro programmi di stabilità e convergenza, che dovrebbero essere presentati alla Commissione nell'aprile 2021. Il pacchetto di primavera del semestre europeo della Commissione specificherà ulteriormente tali orientamenti.

Considerazioni relative alla disattivazione o al mantenimento della clausola di salvaguardia generale

Nel marzo 2020 la Commissione ha proposto l'attivazione della clausola di salvaguardia generale nel quadro della strategia volta a rispondere in maniera rapida, decisa e coordinata alla pandemia di coronavirus. L'attivazione della clausola consente agli Stati membri di adottare misure per reagire alla crisi in modo adeguato, discostandosi dagli obblighi di bilancio che normalmente si applicherebbero in forza del quadro di bilancio europeo.

La comunicazione espone le considerazioni della Commissione riguardo all'adozione di una futura decisione sulla disattivazione o sul mantenimento della clausola per il 2022. Secondo la Commissione, la decisione dovrebbe essere presa a seguito di una valutazione globale dello stato dell'economia sulla base di criteri quantitativi. Il livello di attività economica nell'UE o nella zona euro rispetto ai livelli pre-crisi (fine 2019) sarebbe il criterio quantitativo fondamentale che consentirebbe alla Commissione di valutare complessivamente se disattivare o mantenere la clausola di salvaguardia generale. Pertanto le attuali indicazioni preliminari suggeriscono di continuare ad applicare la clausola di salvaguardia generale nel 2022 e di disattivarla a partire dal 2023.

A seguito di un dialogo tra il Consiglio e la Commissione, la Commissione valuterà se disattivare o mantenere la clausola di salvaguardia generale sulla base delle previsioni di primavera 2021, che saranno pubblicate nella prima metà di maggio.

Le situazioni specifiche di ciascun paese continueranno a essere prese in considerazione dopo la disattivazione della clausola di salvaguardia generale. Se uno Stato membro non è tornato al livello di attività economica pre-crisi, si farà pienamente ricorso a tutte le flessibilità nell'ambito del patto di stabilità e crescita, in particolare al momento di proporre orientamenti in materia di politica di bilancio.

Utilizzare al meglio il dispositivo per la ripresa e la resilienza

La comunicazione fornisce alcune indicazioni generali sulla politica di bilancio degli Stati membri nel 2022 e a medio termine, compreso il collegamento con i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il ruolo di tale dispositivo sarà fondamentale per aiutare l'Europa a riprendersi dall'impatto economico e sociale della pandemia e concorrerà a migliorare la resilienza delle economie e società dell'UE e a garantire la transizione verde e digitale. Il dispositivo metterà a disposizione degli Stati membri 312,5 miliardi di € di sovvenzioni e fino a 360 miliardi di € di prestiti per sostenere l'attuazione di riforme e investimenti, fornendo un notevole stimolo di bilancio e contribuendo ad attenuare il rischio di divergenze nella zona euro e nell'UE.

L'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza avrà anche importanti implicazioni per le politiche di bilancio nazionali. Nei prossimi anni le spese finanziate con sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza daranno un notevole impulso all'economia, senza aumentare i disavanzi e il debito nazionali. Gli Stati membri saranno inoltre incoraggiati a migliorare la capacità di crescita delle loro politiche di bilancio. Gli investimenti pubblici finanziati dalle sovvenzioni del dispositivo dovrebbero andare ad aggiungersi ai livelli di investimento pubblico esistenti. Solo finanziando investimenti produttivi aggiuntivi di qualità, il dispositivo contribuirà alla ripresa e alla crescita potenziale, in particolare laddove combinato con riforme strutturali in linea con le raccomandazioni specifiche per paese.

Gli Stati membri dovrebbero sfruttare al meglio l'opportunità unica offerta dal dispositivo per la ripresa e la resilienza per sostenere la ripresa economica, promuovere una crescita potenziale più elevata e migliorare le posizioni di bilancio sottostanti a medio e lungo termine.

Dibattito pubblico sul quadro di governance economica

La crisi provocata dalla pandemia di coronavirus ha evidenziato la pertinenza e l'importanza di molte delle sfide che la Commissione ha cercato di trattare e affrontare nel dibattito pubblico sul quadro di governance economica. Il rilancio della consultazione pubblica su tale quadro consentirà alla Commissione di riflettere su queste sfide e trarre insegnamenti. La comunicazione conferma l'intenzione della Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sul quadro di governance economica una volta che la ripresa si sarà consolidata.

La Commissaria Gabriel presenta un nuovo pacchetto di strumenti per l'inclusione nell'educazione e cura della prima infanzia

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, presenterà ufficialmente un pacchetto di strumenti per l'educazione e la cura inclusive della prima infanzia in occasione di un evento che si è effettuato nei giorni scorsi.

Il pacchetto di strumenti comprende una serie di soluzioni e misure pratiche per i responsabili politici e gli educatori, in modo che tutti i bambini, indipendentemente dalla loro situazione personale e familiare, possano beneficiare di servizi di cura ed educazione di qualità.

La Commissaria **Gabriel** ha dichiarato: *"Presento oggi un lavoro che contribuirà alla prima priorità dello spazio europeo dell'istruzione, che si concentra sulla qualità, sull'equità, sull'inclusione e sul successo dell'istruzione e della formazione. L'educazione e la cura della prima infanzia non solo contribuiscono allo sviluppo e all'integrazione dei bambini, ma sostengono anche la parità di genere e l'occupazione dei genitori. Vorrei sottolineare che sono disponibili fondi dell'UE per sostenere l'istituzione di asili nido e scuole dell'infanzia, le competenze per lo sviluppo della prima infanzia e l'assunzione e la formazione del personale."*

Il pacchetto di strumenti esamina come ampliare l'accesso a servizi di educazione e cura della prima infanzia di qualità e alla portata di tutte le famiglie, come curare al meglio i bambini con esigenze speciali o in situazioni particolari, come i recenti blocchi, e come tenere conto del multilinguismo tra i bambini di età inferiore a 6 anni.

Oggi viene inoltre presentata una relazione che illustra le misure volte a migliorare l'assunzione, la formazione e la motivazione dei professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia.

Entrambe le relazioni provengono da un gruppo di lavoro biennale sull'educazione e cura della prima infanzia, composto da esperti nazionali di 35 paesi e da organizzazioni europee. L'evento è trasmesso qui e il programma completo è reperibile online. Ulteriori informazioni sono disponibili online.



Finanza sostenibile: la Commissione accoglie con favore le relazioni sullo sviluppo delle norme dell'UE relative all'informativa sulla sostenibilità

La Commissione europea ha accolto con favore la pubblicazione di due relazioni contenenti raccomandazioni per l'elaborazione di norme relative all'informativa sulla sostenibilità.

Tali relazioni, elaborate su richiesta della Commissione su invito del Consiglio, rappresentano un passo importante per lo sviluppo dell'informativa sulla sostenibilità delle imprese in tutta l'UE. Le relazioni riconoscono che è importante coordinare l'elaborazione di tali norme dell'UE con le iniziative esistenti ed emergenti a livello mondiale.

Le norme di sostenibilità dell'UE sono necessarie per soddisfare l'ambizione politica e rispettare il piano d'azione urgente del Green Deal europeo.

Esse sono inoltre necessarie per garantire la coerenza delle norme di comunicazione al centro del programma dell'UE per la finanza sostenibile, in particolare l'esistente regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, la direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, il regolamento sulla tassonomia, nonché con gli obblighi della futura legislazione sulla governance societaria sostenibile e sul dovere di diligenza.

La prima relazione, elaborata da una task force multipartecipativa istituita dal Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria, propone una tabella di marcia per l'elaborazione di una serie completa di norme dell'UE relative all'informativa sulla sostenibilità.

La seconda relazione propone riforme della struttura di governance del Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria per garantire che le future norme dell'UE nell'ambito in questione siano elaborate secondo un processo inclusivo e rigoroso.

Definisce, ad esempio, le modalità di coinvolgimento delle autorità nazionali ed europee, garantendo nel contempo che il processo si avvalga anche delle competenze del settore privato e della società civile. La pubblicazione delle relazioni è quanto mai tempestiva. Il diritto dell'UE impone alle grandi imprese di divulgare determinate informazioni sul modo in cui operano e gestiscono le sfide sociali e ambientali.

Ciò aiuta gli investitori, la società civile e le altre parti interessate a valutare la sostenibilità delle grandi imprese e incoraggia queste ultime a sviluppare un approccio all'attività economica che sia responsabile sotto il profilo della sostenibilità.

La direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario stabilisce le norme sulla comunicazione di tali informazioni da parte delle grandi imprese.

Nella sua comunicazione sul Green Deal europeo, la Commissione si è impegnata a rivedere tale direttiva nel quadro della strategia volta a rafforzare le basi per gli investimenti sostenibili. La Commissione terrà conto di tali relazioni nel preparare la sua proposta di rafforzamento della direttiva, prevista per aprile.



Un'Unione dell'uguaglianza: la Commissione europea presenta la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030



La Commissione europea presenta un'ambiziosa strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 al fine di garantire loro la piena partecipazione alla società su un piano di parità con gli altri, nell'UE e oltre, in linea con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che fissano l'uguaglianza e la non discriminazione quali pietre angolari delle politiche dell'UE.

Le persone con disabilità hanno il diritto di partecipare a tutti gli ambiti della vita, esattamente come tutti gli altri. Sebbene negli ultimi decenni siano stati compiuti progressi nell'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, alle attività ricreative e alla partecipazione alla vita politica, permangono molti ostacoli. È giunto il momento di potenziare l'azione europea. La nuova strategia si basa sulla precedente strategia europea sulla disabilità 2010-2020 e contribuisce all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, che funge da bussola per le politiche occupazionali e sociali in Europa e per il quale la Commissione adotterà un piano d'azione questa settimana. La strategia sostiene l'attuazione da parte dell'UE e dei suoi Stati membri della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità a livello sia dell'UE che nazionale.

Rafforzare la parità di partecipazione e la non discriminazione

La strategia decennale definisce le iniziative fondamentali incentrate sui tre temi principali seguenti.

Diritti dell'UE: le persone con disabilità hanno lo stesso diritto degli altri cittadini dell'UE di trasferirsi in un altro paese o di partecipare alla vita politica. Basandosi sull'esperienza del progetto pilota in corso in otto paesi, entro la fine del 2023 la Commissione europea proporrà una tessera europea d'invalidità per tutti i paesi dell'UE, che agevolerà il riconoscimento reciproco dello status di disabilità tra gli Stati membri, aiutando le persone con disabilità a esercitare il loro diritto alla libera circolazione. La Commissione collaborerà inoltre strettamente con gli Stati membri per garantire la partecipazione delle persone con disabilità al processo elettorale nel 2023.

Vita indipendente e autonomia: le persone con disabilità hanno il diritto di vivere in modo indipendente e di scegliere dove e con chi vivere. Per sostenere una vita indipendente e l'inclusione nella comunità, la Commissione elaborerà orientamenti e avvierà un'iniziativa per migliorare i servizi sociali per le persone con disabilità.

Non discriminazione e pari opportunità: la strategia mira a proteggere le persone con disabilità da qualsiasi forma di discriminazione e violenza e a garantire l'accesso alla giustizia, all'istruzione, alla cultura, allo sport e al turismo, e le pari opportunità in tutti questi ambiti. La parità di accesso deve essere garantita anche per quanto riguarda l'occupazione e tutti i servizi sanitari. È impossibile partecipare alla società su un piano di parità con gli altri quando il tuo ambiente – fisico o virtuale – non è accessibile. Grazie a un solido quadro giuridico dell'UE (ad esempio l'atto europeo sull'accessibilità, la direttiva sull'accessibilità del web e la normativa sui diritti dei passeggeri) l'accesso è migliorato, tuttavia molti ambiti non sono ancora contemplati dalle norme dell'UE e vi sono differenze nell'accessibilità degli edifici, degli spazi pubblici e di alcuni modi di trasporto. Pertanto nel 2022 la Commissione europea varerà il centro europeo di risorse "AccessibleEU" per creare una base di conoscenze con informazioni e buone pratiche sull'accessibilità in tutti i settori.

Attuare la strategia: stretta cooperazione con i paesi dell'UE e integrazione nelle politiche interne ed esterne

Per realizzare le ambizioni della strategia sarà necessario un forte impegno da parte di tutti gli Stati membri. I paesi dell'UE sono attori chiave nell'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. La Commissione istituirà la piattaforma sulla disabilità, riunendo le autorità nazionali responsabili dell'attuazione della convenzione, le organizzazioni delle persone con disabilità e la Commissione, per sostenere l'attuazione della strategia e rafforzare la cooperazione e gli scambi sull'attuazione della convenzione. La piattaforma avrà un'ampia presenza online e garantirà la continuità delle attività nel corso dell'anno. Le persone con disabilità parteciperanno al dialogo e al processo di attuazione della strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. La Commissione integrerà le questioni relative alla disabilità in tutte le politiche e le principali iniziative dell'UE e promuoverà i diritti delle persone con disabilità a livello mondiale, perché i loro diritti non si fermano alle frontiere dell'Europa. Con questa strategia l'UE rafforzerà il suo ruolo di difensore dei diritti delle persone con disabilità. Utilizzerà strumenti quali l'assistenza tecnica e i programmi finanziari, il sostegno tramite le delegazioni dell'UE, il dialogo politico e l'attività nell'ambito dei consessi multilaterali per sostenere i paesi partner nei loro sforzi volti ad attuare la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e fornire orientamenti ai fini un'attuazione degli OSS che sia inclusiva delle disabilità.

Contesto

Come annunciato dalla Presidente von der Leyen, la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 contribuisce alla costruzione di un'Unione dell'uguaglianza insieme alla strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020-2025, al piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025, alla strategia per la parità di genere 2020-2025 e al quadro strategico dell'UE per i Rom. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), adottata dalle Nazioni Unite nel 2006, ha rappresentato una svolta per i diritti delle persone con disabilità: vi aderiscono tutti gli Stati membri ed è la prima convenzione sui diritti umani conclusa anche dall'UE. Le parti della convenzione sono tenute a promuovere, proteggere e rispettare i diritti umani di tutte le persone con disabilità e a garantirne l'uguaglianza di fronte alla legge. Con questa strategia, la Commissione fornisce il quadro a sostegno delle azioni dell'UE e degli Stati membri volte ad attuare la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. La strategia europea sulla disabilità 2010-2020 ha spianato la strada a un'Europa senza barriere, ad esempio con direttive come l'atto europeo sull'accessibilità, che prevede che prodotti e servizi chiave quali telefoni, computer, e-book, servizi bancari e comunicazioni elettroniche siano accessibili e utilizzabili da persone con diverse disabilità. Le norme dell'UE in materia di diritti dei passeggeri garantiscono alle persone con disabilità l'accesso al trasporto aereo, navale, ferroviario e su strada. Attraverso le politiche di cooperazione internazionale, l'UE ha anche svolto un ruolo guida a livello mondiale nel promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità.

La Commissione inaugura il nuovo Osservatorio europeo del clima e della salute

La Commissione e l'Agenzia europea dell'ambiente presentano l'Osservatorio europeo del clima e della salute. Come annunciato nella strategia di adattamento ai cambiamenti climatici, adottata di recente, l'Osservatorio mira a generare, collegare, mettere in comune e fornire le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per affrontare le sfide sanitarie connesse ai cambiamenti climatici, rendendo le nostre società più resilienti.



European
Climate and Health
Observatory

Segni evidenti indicano che la crisi climatica comporterà emergenze sanitarie più frequenti e gravi e i cambiamenti climatici incidono già sulla salute delle persone e sui sistemi sanitari. Si ritiene che fenomeni meteorologici estremi più frequenti e intensi, la comparsa e la diffusione di nuove malattie infettive, minacce alla sicurezza alimentare e idrica e la perdita di biodiversità genereranno gravi rischi per la salute e amplificheranno i problemi sanitari esistenti. Nel corso di un evento inaugurale nel pomeriggio, oratori di alto livello della Commissione e dell'Agenzia europea dell'ambiente spiegheranno in che modo l'Osservatorio ci aiuterà a comprendere, anticipare e ridurre al minimo queste minacce. È possibile iscriversi e seguire l'evento qui dalle 14.00-16.00.

InvestEU: il programma dell'UE per favorire gli investimenti

InvestEU si inserisce nella strategia europea volta ad aumentare gli investimenti in Europa, sostenere la ripresa e preparare l'economia per il futuro.

Durante la plenaria dell'8-11 marzo, i membri del Parlamento europeo discuteranno e voteranno il programma InvestEU per il 2021-2027. Il programma fa seguito al Fondo europeo per gli investimenti strategici: istituito nel 2015 come incentivo agli investimenti pubblici e privati in Europa, rappresentava la colonna portante del Piano Juncker. InvestEU riunisce gli strumenti finanziari volti a sostenere gli investimenti decisivi per la crescita economica.

Valorizzare il successo dell'investimento

Quando Jean-Claude Juncker è stato eletto presidente della Commissione europea nel 2014, annunciò l'introduzione di programmi volti a colmare il divario degli investimenti necessari all'UE per superare gli effetti della crisi finanziaria ed economica del 2008. L'idea alla base del Fondo europeo per gli investimenti strategici era quella di utilizzare risorse limitate dal bilancio dell'UE per offrire garanzie alla Banca europea per gli investimenti. In questo modo, quest'ultima poteva approvare anche i progetti più rischiosi, che normalmente avrebbe rifiutato, incoraggiando così altri investitori a partecipare. Il programma è andato oltre l'obiettivo iniziale, ossia mobilitare 500 miliardi di euro in investimenti pubblici e privati per progetti in tutta l'UE entro la fine del 2020. Sono però sorte nuove sfide: la crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 e gli obiettivi a lungo termine dell'UE di un futuro verde e digitale.

Come funzionerà InvestEU

Il nuovo programma istituisce una garanzia dell'UE pari a circa 26,2 miliardi di euro che permetterà ai partner d'investimento di assumere rischi più elevati e di sostenere progetti a cui avrebbero altrimenti rinunciato. La Banca europea per gli investimenti continuerà a essere il principale partner d'investimento, ma anche le banche nazionali per il sostegno alle imprese dei paesi europei e le istituzioni finanziarie internazionali avranno accesso diretto alla garanzia dell'UE. Il sostegno ai progetti dovrebbe a sua volta attirare altri investitori, per cui ci si aspetta che il programma InvestEU possa mobilitare più di 372 miliardi di euro di investimenti in tutta l'Unione europea, contribuendo così alla ripresa e alle priorità a lungo termine imposte a livello europeo. I paesi dell'UE potranno anche assegnare risorse a InvestEU dai fondi strutturali che ricevono o dai fondi che ottengono dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento creato per aiutare gli Stati membri a sostenere la ripresa dalla pandemia.

Focus su sostenibilità, PMI e innovazione

La garanzia dell'UE sarà suddivisa in quattro obiettivi:

Infrastrutture sostenibili: 9,9 miliardi di euro

Ricerca, innovazione e digitalizzazione: 6,6 miliardi di euro

PMI: 6,9 miliardi di euro

Investimenti sociali e competenze: 2,8 miliardi di euro

Almeno il 30% degli investimenti nell'ambito di InvestEU dovrebbe essere diretto al raggiungimento degli obiettivi climatici europei: tutte e quattro le aree di investimento includeranno progetti per sostenere la transizione verso la neutralità climatica nell'UE. I progetti di investimento che ricevono il sostegno europeo saranno, infatti, esaminati al fine di determinare il loro impatto ambientale. Altro aspetto importante del programma InvestEU è il sostegno all'innovazione e alle piccole imprese. Guarda il video e scopri come il Fondo europeo per gli investimenti strategici ha sostenuto l'azienda biotecnologica tedesca BioNTech, che ha sviluppato, insieme al gigante farmaceutico statunitense Pfizer, il primo vaccino COVID-19 approvato in Europa. Nei negoziati con il Consiglio, i membri della Commissione per i bilanci e quelli della Commissione per i problemi economici e monetari hanno assicurato che il sostegno al capitale andrà alle piccole e medie imprese colpite dalla crisi COVID-19.

Una casa digitale per la cultura italiana all'estero

Da sempre veicolo per far conoscere e valorizzare la cultura italiana nel mondo, il ministero degli Esteri ha da qualche tempo assunto anche un ruolo di produttore di contenuti culturali. Collettore per tutta l'attività della Farnesina legata alla cultura è un nuovo portale web: Italiana. Ne parliamo con Laura Pugno e Serena Cinquegrana, in prima linea nell'organizzazione e nella gestione del progetto.

Vai alla puntata sul nostro canale Spreaker.

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Trasparenza retributiva: la Commissione propone misure per assicurare la parità di retribuzione per uno stesso lavoro

La Commissione europea ha presentato una proposta sulla trasparenza salariale per garantire che donne e uomini nell'UE ricevano la stessa retribuzione per uno stesso lavoro.

Priorità politica della Presidente **von der Leyen**, la proposta introduce misure di trasparenza retributiva, quali le informazioni sulle retribuzioni da fornire alle persone in cerca di lavoro, il diritto di conoscere i livelli retributivi dei lavoratori che svolgono lo stesso lavoro, nonché gli obblighi di comunicazione del divario retributivo di genere per le grandi imprese. La proposta rafforza inoltre gli strumenti a disposizione dei lavoratori perché possano far valere i propri diritti e facilita l'accesso alla giustizia. I datori di lavoro non saranno autorizzati a chiedere alle persone in cerca di lavoro quali siano state le retribuzioni percepite precedentemente e dovranno fornire dati relativi alle retribuzioni resi anonimi su richiesta del lavoratore. I lavoratori avranno inoltre diritto a un indennizzo in caso di discriminazione retributiva.

Le nuove misure tengono conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 sia sui datori di lavoro che sulle donne, che ne sono state particolarmente colpite, e sono intese a sensibilizzare maggiormente sulle condizioni salariali all'interno dell'impresa e a fornire maggiori strumenti ai datori di lavoro e ai lavoratori per affrontare la discriminazione retributiva sul lavoro. Ciò permetterà di rimediare a una serie di fattori sostanziali che contribuiscono al divario retributivo esistente ed è particolarmente importante durante la pandemia di COVID-19, che sta acuendo le disuguaglianze di genere ed espone le donne a un maggiore rischio di povertà. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Lo stesso lavoro merita la stessa retribuzione, e per la parità di retribuzione è necessaria la trasparenza. Le donne devono sapere se i loro datori di lavoro le trattano in modo equo. In caso contrario, devono potersi opporre e ottenere ciò che meritano."*

Trasparenza salariale e migliore applicazione della parità retributiva

La proposta legislativa si concentra su due elementi fondamentali della parità retributiva: misure volte a garantire la trasparenza retributiva per i lavoratori e i datori di lavoro nonché un migliore accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni retributive.

Misure di trasparenza salariale:

Trasparenza retributiva per le persone in cerca di lavoro — I datori di lavoro dovranno fornire informazioni sul livello - o l'intervallo - retributivo iniziale nell'annuncio del posto vacante o prima del colloquio di lavoro. I datori di lavoro non saranno autorizzati a chiedere ai potenziali lavoratori informazioni sulle retribuzioni precedentemente percepite.

Diritto all'informazione dei lavoratori dipendenti — I lavoratori avranno il diritto di chiedere informazioni al proprio datore di lavoro sul loro livello di retribuzione individuale e sui livelli salariali medi, ripartiti per sesso, per le categorie di lavoratori che svolgono lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Relazioni sul divario retributivo di genere — I datori di lavoro con almeno 250 dipendenti devono rendere pubbliche all'interno della loro organizzazione informazioni sul divario retributivo tra lavoratrici e lavoratori. A fini interni, dovrebbero inoltre fornire informazioni sul divario retributivo tra i dipendenti di sesso femminile e quelli di sesso maschile per categorie di lavoratori che svolgono lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Valutazione congiunta delle retribuzioni — Se la relazione sulle retribuzioni rivela un divario retributivo di genere di almeno il 5 % e se il datore di lavoro non è in grado di giustificare tale divario in base a fattori oggettivi neutri dal punto di vista del genere, i datori di lavoro dovranno effettuare una valutazione delle retribuzioni, in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori.

Migliore accesso alla giustizia per le vittime di discriminazione retributiva:

Indennizzi per i lavoratori — I lavoratori che hanno subito discriminazioni retributive di genere possono ottenere un risarcimento, compreso il recupero integrale della retribuzione arretrata e dei relativi premi o pagamenti in natura.

Onere della prova a carico del datore di lavoro — Spetterà automaticamente al datore di lavoro, e non al lavoratore, provare che non vi è stata discriminazione in materia di retribuzione.

Sanzioni, comprese ammende — Gli Stati membri dovrebbero introdurre sanzioni specifiche per le violazioni della norma sulla parità retributiva, compreso un livello minimo di ammende.

Gli organismi per la parità e i rappresentanti dei lavoratori possono agire in procedimenti giudiziari o amministrativi per conto dei lavoratori e condurre **azioni collettive sulla parità di retribuzione**.

La proposta tiene conto dell'attuale difficile situazione dei datori di lavoro, in particolare nel settore privato, e mantiene la proporzionalità delle misure, offrendo nel contempo flessibilità alle piccole e medie imprese (PMI) e incoraggiando gli Stati membri a utilizzare le risorse disponibili per la comunicazione dei dati. I costi annuali della rendicontazione salariale per i datori di lavoro sono stimati tra 379 e 890 € per le imprese con più di 250 dipendenti.

Prossime tappe

La proposta odierna passerà ora al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio. Una volta adottata, gli Stati membri avranno due anni di tempo per recepire la direttiva nel diritto nazionale e comunicare i testi pertinenti alla Commissione. La Commissione effettuerà una valutazione della direttiva proposta dopo otto anni.

Contesto

Il diritto alla parità di retribuzione tra donne e uomini per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore è stato un principio fondante dell'Unione europea sin dal trattato di Roma del 1957. L'obbligo di garantire la parità delle retribuzioni è sancito dall'articolo 157 TFUE e dalla direttiva riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.

Nel marzo 2014 la Commissione ha adottato una raccomandazione sul potenziamento del principio della parità retributiva tra donne e uomini tramite la trasparenza. Ciononostante, l'effettiva attuazione e applicazione di tale principio rimane, nella pratica, un'importante problematica nell'Unione europea. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno ripetutamente chiesto un intervento in questo settore. Nel giugno 2019 il Consiglio ha invitato la Commissione a elaborare misure concrete per aumentare la trasparenza retributiva.

La Presidente **von der Leyen** ha annunciato misure vincolanti in materia di trasparenza salariale come una delle sue priorità politiche per questa Commissione. Tale impegno è stato ribadito nella strategia per la parità di genere 2020-2025 e oggi la Commissione presenta una proposta a tal fine.

Il pilastro europeo dei diritti sociali: trasformare i principi in azioni concrete



La Commissione concretizza oggi la propria ambizione di un'Europa sociale forte che concentri la propria attenzione su occupazione e competenze per il futuro e apra la strada a una ripresa socioeconomica equa, inclusiva e resiliente. Il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali delinea azioni concrete per proseguire l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali nell'ambito di uno sforzo comune degli Stati membri e dell'UE, con il coinvolgimento attivo delle parti sociali e della società civile, proponendo inoltre gli obiettivi principali in materia di occupazione, competenze e protezione sociale che l'UE deve conseguire entro il 2030.

Si tratta di un'opportunità per l'Europa di aggiornare il proprio corpus di norme sociali, affrontando nel contempo con successo le trasformazioni indotte dai nuovi sviluppi a livello sociale, tecnologico ed economico e dalle conseguenze socioeconomiche della pandemia. La Commissione ha già iniziato a tradurre nella pratica i principi del pilastro, proponendo nel 2020 iniziative relative al sostegno all'occupazione giovanile e a salari minimi adeguati. La Commissione presenta inoltre oggi la sua raccomandazione relativa a un **sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) in seguito alla crisi COVID-19**, per contribuire a una ripresa che sia fonte di occupazione.

Obiettivi dell'UE per un'ambizione comune entro il 2030

Il piano d'azione definisce **tre obiettivi principali** per l'UE, da conseguire entro il 2030:

che **almeno il 78 %** della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni abbia un lavoro;

che **almeno il 60 %** di tutti gli adulti partecipi ogni anno ad attività di formazione;

che il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale diminuisca di **almeno 15 milioni**.

I nuovi obiettivi principali per il 2030 sono coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e definiscono l'ambizione comune di un'Europa sociale forte. Assieme a un **quadro di valutazione della situazione sociale rivisto**, tali obiettivi consentiranno alla Commissione di monitorare, nell'ambito del semestre europeo, i progressi compiuti dagli Stati membri. La Commissione invita il Consiglio europeo ad avallare i tre obiettivi suddetti ed esorta gli Stati membri a definire i propri obiettivi nazionali per contribuire allo sforzo profuso.

Fornire un sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE)

Quale azione concreta nel quadro del principio 4 del pilastro, la Commissione presenta oggi una raccomandazione relativa a un **sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) in seguito alla crisi COVID-19**, tramite la quale fornisce agli Stati membri orientamenti concreti sulle misure strategiche, sostenute dalle opportunità di finanziamento dell'UE, per passare gradualmente dalle misure di emergenza adottate per mantenere i posti di lavoro durante la crisi in corso alle nuove misure necessarie per una ripresa che sia fonte di occupazione.

Questa raccomandazione promuove la creazione di posti di lavoro e le transizioni professionali dai settori in declino a quelli in espansione, in particolare i settori verde e digitale. Tali nuove misure dovrebbero prevedere tre elementi: 1) incentivi all'assunzione e sostegno all'imprenditorialità; 2) opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione; 3) maggiore sostegno da parte dei servizi per l'impiego. I fondi UE, tra cui il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Fondo sociale europeo Plus, sono disponibili per aiutare gli Stati membri a finanziare le loro misure EASE.

Contesto

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno proclamato il **pilastro europeo dei diritti sociali** nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg. Esso stabilisce 20 principi e diritti essenziali per mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti nell'Europa del 21° secolo. La struttura del pilastro ruota attorno a tre capi: 1) pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; 2) condizioni di lavoro eque; 3) protezione sociale e inclusione. La Commissione ha già presentato una serie di azioni derivanti dal pilastro, quali l'agenda per le competenze per l'Europa (principio 1), la strategia per la parità di genere (principio 2), il piano d'azione dell'UE contro il razzismo (principio 3), il pacchetto a sostegno dell'occupazione giovanile (principio 4) e la proposta di direttiva relativa a salari minimi adeguati (principio 6). Nella stessa settimana la Commissione sta adottando, oltre al piano d'azione sul pilastro, una proposta di direttiva sulla trasparenza retributiva (principio 2) e una nuova strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 (principio 17). Nel 2021 è inoltre previsto il varo di altre azioni dell'UE, tra cui la garanzia europea per l'infanzia (principio 11), un nuovo quadro strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (principio 10), un'iniziativa per migliorare le condizioni di lavoro delle persone che lavorano attraverso le piattaforme digitali (principi 5 e 12) e un piano d'azione per il settore dell'economia sociale. Questo nuovo impulso in materia di diritti sociali seguirà e rafforzerà lo slancio prodotto dall'ambizioso bilancio a lungo termine dell'UE da 1 800 miliardi di € e dallo strumento per la ripresa NextGenerationEU, che forniranno agli Stati membri opportunità di finanziamento dell'UE a sostegno di un'Europa sociale forte. Fra queste opportunità vi sono il sostegno offerto dallo strumento per la ripresa e la resilienza per il finanziamento di pacchetti di riforme e investimenti coerenti che rispondano alle sfide a livello sociale, di mercato del lavoro e di competenze individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo. Il **vertice sociale di Porto**, organizzato dalla presidenza portoghese del Consiglio dell'UE per il maggio 2021, sarà incentrato sulle modalità atte a rafforzare la dimensione sociale dell'Europa per far fronte alle sfide connesse all'esigenza di una ripresa equa, inclusiva e resiliente e alla transizione verde e digitale. Il vertice rappresenterà un'opportunità per mobilitare le forze al fine di rinnovare, al più alto livello politico, l'impegno relativo all'attuazione del pilastro sociale. Il piano d'azione sul pilastro costituisce il contributo della Commissione al vertice sociale di Porto.

Il piano d'azione sul pilastro è basato su una **consultazione pubblica** di ampia portata, con cui sono stati raccolti oltre 1 000 contributi scritti di Stati membri, istituzioni e organi dell'UE, regioni, città, parti sociali, organizzazioni della società civile, organizzazioni internazionali, gruppi di riflessione e cittadini. La Commissione ha inoltre organizzato seminari online ad hoc con oltre 1 500 portatori di interessi.

Decennio digitale europeo: il percorso stabilito dalla Commissione verso un'Europa autonoma e responsabile dal punto di vista digitale entro il 2030

La Commissione presenta la visione, gli obiettivi e le modalità per conseguire la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, che sarà fondamentale anche ai fini della transizione verso un'economia a impatto climatico zero, circolare e resiliente. L'ambizione dell'UE è conseguire la sovranità digitale in un mondo aperto e interconnesso e perseguire politiche per il digitale che conferiscano ai cittadini e alle imprese l'autonomia e la responsabilità necessarie per conseguire un futuro digitale antropocentrico, sostenibile e più prospero. A tal fine è necessario porre rimedio alle vulnerabilità e alle dipendenze, come pure accelerare gli investimenti. La comunicazione pubblicata oggi fa seguito all'esortazione della Presidente von der Leyen a fare dei prossimi anni il decennio digitale dell'Europa, risponde all'invito del Consiglio europeo a presentare una bussola per il digitale e si basa sulla strategia digitale della Commissione del febbraio 2020. La comunicazione propone di concordare una serie di principi digitali, di varare rapidamente importanti progetti multinazionali e di preparare una proposta legislativa che stabilisca un quadro di governance solido per monitorare i progressi compiuti: la bussola per il digitale.



La bussola per il digitale dell'Europa Per tradurre le ambizioni digitali dell'UE per il 2030 in termini concreti, la Commissione propone una bussola per il digitale concepita attorno a quattro punti cardinali:

- 1) cittadini dotati di competenze digitali e professionisti altamente qualificati nel settore digitale. Entro il 2030 almeno l'80% della popolazione adulta dovrebbe possedere competenze digitali di base e 20 milioni di specialisti dovrebbero essere impiegati nell'UE nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con un aumento del numero di donne operative nel settore;
- 2) infrastrutture digitali sostenibili, sicure e performanti. Entro il 2030 tutte le famiglie dell'UE dovrebbero beneficiare di una connettività Gigabit e tutte le zone abitate dovrebbero essere coperte dal 5G; la produzione di semiconduttori sostenibili e all'avanguardia in Europa dovrebbe rappresentare il 20% della produzione mondiale; 10 000 nodi periferici a impatto climatico zero e altamente sicuri dovrebbero essere installati nell'UE e l'Europa dovrebbe dotarsi del suo primo computer quantistico;
- 3) trasformazione digitale delle imprese. Entro il 2030 tre imprese su quattro dovrebbero utilizzare servizi di cloud computing, big data e intelligenza artificiale; oltre il 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno un livello di base di intensità digitale e dovrebbe raddoppiare il numero di imprese "unicorno" nell'UE;
- 4) digitalizzazione dei servizi pubblici. Entro il 2030 tutti i servizi pubblici principali dovrebbero essere disponibili online, tutti i cittadini avranno accesso alla propria cartella clinica elettronica e l'80% dei cittadini dovrebbe utilizzare l'identificazione digitale (eID).

La bussola definisce una solida struttura di governance comune con gli Stati membri, basata su un sistema di monitoraggio con relazioni annuali che prevedono un sistema a "semafori". Gli obiettivi saranno sanciti da un programma strategico da concordare con il Parlamento europeo e il Consiglio.

Progetti multinazionali Al fine di colmare in modo più efficace le lacune nelle capacità critiche dell'UE la Commissione agevolerà il varo rapido di progetti multinazionali in cui confluiscono investimenti provenienti dal bilancio dell'UE, dagli Stati membri e dall'industria, a integrazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri finanziamenti dell'UE. Gli Stati membri si sono impegnati, nei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza, a destinare almeno il 20% alla priorità digitale. Tra i progetti multinazionali di possibile realizzazione figurano un'infrastruttura di elaborazione dati paneuropea interconnessa, la progettazione e la diffusione di processori a consumo ridotto affidabili di prossima generazione o le amministrazioni pubbliche connesse.

Diritti e principi digitali per i cittadini europei I diritti e i valori dell'UE sono al centro del modello europeo dell'UE per il digitale, incentrato sulla persona, e dovrebbero trovare pieno riscontro nello spazio online, al pari di quanto accade nel mondo reale. È per questa ragione che la Commissione propone l'elaborazione di un quadro di principi digitali, quali l'accesso a una connettività di alta qualità, a competenze digitali sufficienti, a servizi pubblici e a servizi online equi e non discriminatori, che, più in generale, garantirà che gli stessi diritti applicabili nel mondo offline possano essere pienamente esercitati online. Detti principi sarebbero discussi in un dibattito pubblico di ampia portata e potrebbero essere sanciti da una dichiarazione interistituzionale solenne del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, che trarrebbe spunto dal pilastro europeo dei diritti sociali, integrandolo. La Commissione propone infine di monitorare mediante un Eurobarometro la percezione da parte dei cittadini europei del rispetto dei loro diritti digitali.

Un'Europa digitale nel mondo La trasformazione digitale pone sfide globali. L'UE lavorerà per promuovere la propria agenda digitale positiva e antropocentrica in seno alle organizzazioni internazionali e attraverso partenariati digitali internazionali forti. La combinazione degli investimenti interni dell'UE e dei significativi finanziamenti disponibili nell'ambito dei nuovi strumenti di cooperazione esterna consentirà all'UE di lavorare con partner in tutto il mondo per conseguire obiettivi globali comuni. La Commissione ha già proposto l'istituzione di un nuovo Consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia. La comunicazione pubblicata mette in risalto l'importanza di investire nel miglioramento della connettività con i partner esterni dell'UE, ad esempio attraverso la creazione di un fondo per la connettività digitale.

Contesto Le tecnologie digitali sono state fondamentali per il mantenimento della vita sociale ed economica durante la crisi del coronavirus e saranno il fattore di differenziazione principale in una transizione efficace verso una società e un'economia post-pandemiche sostenibili. Le imprese e i cittadini europei possono usufruire di maggiori opportunità digitali, che promuovono la resilienza e riducono le dipendenze a tutti i livelli, dai settori industriali alle singole tecnologie. L'approccio europeo alla trasformazione digitale è altresì un fattore essenziale alla base dell'influenza globale dell'UE. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2020 la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha invitato l'Europa a dimostrare una leadership digitale più forte con una visione comune per il 2030 basata su obiettivi e principi chiari, quali la connettività universale e il rispetto del diritto alla privacy e alla libertà di espressione. Nelle sue conclusioni dell'ottobre 2020 il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a presentare una "bussola per il digitale" globale che definisca le ambizioni dell'UE all'orizzonte 2030. Il livello dei finanziamenti dell'UE disponibili nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza renderà possibile una cooperazione di portata e intensità senza precedenti tra gli Stati membri, necessaria per conseguire la trasformazione digitale. È stato fissato un obiettivo di assegnazione del 20% della spesa al settore digitale per ciascun piano nazionale, a integrazione della componente digitale del bilancio europeo 2021-2027.

Sondaggio UE: europei favorevoli all'avvio di una conferenza sul futuro dell'Europa



Parlamento europeo e Commissione europea pubblicano oggi i risultati del primo sondaggio Eurobarometro condotto insieme. L'indagine speciale Eurobarometro sul futuro dell'Europa si è svolta tra il 22 ottobre e il 20 novembre 2020 nei 27 Stati membri dell'UE. Stando ai risultati del sondaggio, pubblicati nell'imminenza della firma della dichiarazione comune sulla conferenza sul futuro dell'Europa, la stragrande maggioranza delle risposte (92 %), distribuita fra tutti gli Stati membri, chiede che le decisioni relative al futuro dell'Europa tengano maggiormente conto della voce dei cittadini. È proprio questo lo scopo della conferenza sul futuro dell'Europa: aprire un nuovo foro pubblico che ospiti un dibattito aperto, inclusivo, trasparente e strutturato con gli europei sulle questioni che ritengono importanti e che incidono sulla loro vita quotidiana.

La conferenza sul futuro dell'Europa

Tre quarti degli europei pensano che la conferenza sul futuro dell'Europa avrà un effetto positivo sulla democrazia nell'UE: il 76 % concorda sul fatto che rappresenti un considerevole progresso in tal senso (il 25 % è d'accordo totalmente, il 51 % tendenzialmente), con una netta maggioranza a favore in tutti gli Stati membri dell'UE. Le risposte evidenziano l'opportunità di coinvolgere attivamente persone di ogni estrazione (51 %); un ruolo importante spetta ai giovani (47 %) così come ai governi nazionali (42 %) e agli accademici, specialisti, intellettuali e scienziati (40 %). Poco più della metà degli europei (51 %) vorrebbe partecipare in prima persona, con le risposte più entusiastiche in arrivo da Irlanda (81 %), Belgio (64 %), Lussemburgo (63 %) e Slovenia (63 %).

La voce dei cittadini nell'UE

Il voto alle elezioni europee emerge indubbiamente (nel 55 % delle risposte) come il modo più efficace per far sentire ai decisori dell'UE la voce dei cittadini, ma questo non va a scapito di un sostegno molto forte a una maggiore incidenza dei cittadini nelle decisioni relative al futuro dell'Europa. Fra il 92 % di coloro che reputano necessario tener maggiormente conto delle opinioni dei cittadini dell'UE, il 55 % concorda totalmente, il 37 % tendenzialmente. Soltanto il 6 % non condivide l'affermazione.

Il futuro dell'Europa

Sei europei su dieci riconoscono che la crisi del coronavirus li ha indotti a riflettere sul futuro dell'Unione europea (il 19 % concorda totalmente, il 41 % tendenzialmente); il 39 %, invece, dissente (il 23 % tendenzialmente, il 16 % totalmente). Ai partecipanti al sondaggio è stato chiesto di scegliere gli sviluppi che volevano trovare nel futuro dell'Europa: i due più citati sono stati l'equiparabilità del tenore di vita nei diversi Stati membri (35 %) e una maggiore solidarietà tra questi (30 %). Prioritarie per gli europei sono anche la definizione di una politica sanitaria comune (25 %) e la comparabilità dei parametri nell'istruzione (22 %).

Punti di forza e sfide

A parere degli europei, i principali punti di forza dell'UE sono il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto (32 %) e la potenza economica, industriale e commerciale (30 %). Il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto è considerato il patrimonio più importante dell'UE (in assoluto o insieme ad altro) in 14 paesi, *in primis* in Svezia, paese nel quale è citato come fondamentale nel 58 % delle risposte. La potenza economica, industriale e commerciale è considerata il patrimonio più importante dell'UE (in assoluto o insieme ad altro) in nove paesi, capitanati da Finlandia (45 %) ed Estonia (44 %). Il problema dei cambiamenti climatici emerge chiaramente come la principale sfida globale che si ripercuoterà sul futuro dell'UE, selezionata dal 45 % delle risposte; il secondo e il terzo posto, selezionati da una percentuale simile di europei, sono occupati da terrorismo (38 %) e rischi sanitari (37 %). La migrazione e lo sfollamento forzati costituiscono la quarta sfida più citata, in poco più di un quarto delle risposte (27 %).

Contesto

L'indagine speciale Eurobarometro n. 500 "Il futuro dell'Europa" (EB94.1) si è svolta fra il 22 ottobre e il 20 novembre 2020 nei 27 Stati membri dell'UE su incarico conferito in comune da Commissione europea e Parlamento europeo. È stata condotta in modalità diretta faccia a faccia, integrata da interviste online ove necessario a causa della pandemia. Le persone intervistate sono state in totale 27 034.

Due film finanziati dall'UE premiati al Festival internazionale del cinema di Berlino 2021

Due film sostenuti dall'UE sono stati premiati in occasione del 71° Festival internazionale del cinema di Berlino, che si è svolto online la settimana scorsa: Dénes Nagy ha ricevuto l'Orso d'argento per il Miglior regista per "Natural Light" (Természetes fény), mentre a "Taste" (Vi), di Lê Bão, è andato il premio speciale della giuria "Encounters".

Sono stati premiati nove film e serie di cui l'UE ha sostenuto lo sviluppo e la coproduzione con un investimento di oltre 750 000 €, concesso attraverso il programma MEDIA di Europa creativa.

Questa prima fase del festival ha ospitato lo European Film Market, che ha accolto un'edizione del forum cinematografico europeo sul futuro del settore audiovisivo in Europa. Vari professionisti del settore hanno sottolineato l'importanza di una maggiore collaborazione tra ambiti diversi allo scopo di promuovere l'innovazione, ad esempio riunendo sale cinematografiche e nuove tecnologie; queste idee rispecchiano alcuni dei temi individuati e presentati dal piano d'azione per i media e l'audiovisivo. A giugno si terrà la seconda fase del festival di quest'anno, "The Summer Special", che presenterà i film al pubblico e ospiterà la cerimonia di premiazione ufficiale.



Prossimamente alla plenaria

L'assemblea celebrerà la Giornata internazionale della donna, voterà su investimenti UE e programmi per la sanità. In agenda la richiesta di maggior responsabilità sociale delle aziende.

Giornata internazionale della donna Lunedì 8 marzo il Parlamento europeo celebrerà la Giornata internazionale della donna. Accanto al messaggio del Presidente David Sassoli, ci sarà un messaggio sulla leadership femminile da parte della Prima ministra della Nuova Zelanda (registrato). A questo link tutte le iniziative organizzate dal Parlamento europeo in occasione della Giornata della donna 2021.

Potenziare gli investimenti per sostenere la ripresa Martedì 9 marzo i deputati saranno chiamati a votare a proposito del programma InvestEU, che intende potenziare gli investimenti strategici e innovativi per aiutare l'Europa a rialzarsi dalla crisi e a raggiungere gli obiettivi della transizione verde e digitale.

Il nuovo programma UE per la salute Dibattito e voto di particolare importanza martedì: gli eurodeputati si esprimeranno su "UE per la salute", il programma da 1,5 miliardi di euro per l'azione europea nel campo della sanità per il periodo 2021-2027. L'obiettivo del programma è potenziare la capacità dell'UE a gestire future crisi sanitarie.

La Conferenza sul futuro dell'Europa Mercoledì 10 marzo ci sarà un momento fondamentale per la prossima Conferenza sul futuro dell'Europa. Verrà infatti firmata la dichiarazione congiunta di Parlamento, Commissione e Consiglio. La Conferenza sarà l'occasione per i cittadini di contribuire direttamente alla stesura delle priorità per l'Unione europea.

Imposta sulla CO2 per le importazioni Sarà anche la settimana del dibattito e del voto su come combattere il cambiamento climatico prevenendo la cosiddetta rilocalizzazione delle emissioni di CO2, che avviene quando le aziende delocalizzano la produzione in paesi che hanno leggi ambientali più permissive di quelle dell'UE. Il Parlamento europeo dovrebbe chiedere un'imposta sulle importazioni da questi paesi.

La responsabilità sociale e ambientale delle imprese Questa settimana il Parlamento europeo dovrebbe chiedere alla Commissione europea di introdurre nuove regole affinché le imprese rispondano di violazioni dei diritti umani e mancato rispetto dell'ambiente e cattiva governance. Gli eurodeputati chiedono che le regole di "dovere di diligenza e responsabilità delle imprese" valgano per tutte le imprese che vogliono avere accesso al mercato UE.

Sostegno ai diritti LGBTIQ I membri del Parlamento europeo chiederanno all'UE di diventare una Zona di libertà LGBTIQ, in sostegno ai diritti di tutte e tutti. Si tratta di una risposta alle cosiddette "zone libere da LGBT" introdotte da alcuni governi locali in Polonia, misura duramente condannata dal Parlamento europeo.

Libertà di stampa in Polonia, Ungheria, Slovenia Mercoledì gli eurodeputati discuteranno le recenti iniziative dei governi di Polonia, Ungheria e Slovenia che potrebbero danneggiare la libertà di stampa e i mezzi di comunicazione indipendenti nei tre paesi UE.

Altri punti in agenda Diritti dell'infanzia Pari opportunità lavorative per persone con disabilità Geo-blocking Uso del nuovo meccanismo per lo stato di diritto Nuove regole per la pesca Regole sugli standard dei prodotti da costruzione.

Responsabilità aziendale: per gli eurodeputati le aziende sono responsabili delle violazioni ai diritti umani e all'ambiente

Gli eurodeputati richiedono una nuova legge UE che garantisca la responsabilità delle aziende nel caso in cui le loro azioni causino danni alle persone e al pianeta. Nel corso della sessione plenaria tenutasi lunedì 8 marzo, i membri del Parlamento europeo hanno discusso la relazione redatta dalla Commissione giuridica sulla responsabilità delle imprese. Il testo è un'esortazione per la Commissione europea affinché presenti una legge che obblighi le aziende dell'UE a risolvere gli aspetti problematici delle loro catene del valore, ossia quelli che potrebbero violare i diritti umani (compresi i diritti sociali, sindacali e del lavoro), danneggiare l'ambiente (per esempio, riguardo a ciò che concerne il cambiamento climatico) e non rispettare la buona governance. Fare la cosa giusta non dà a un'impresa un vantaggio competitivo nel breve periodo. Nella relazione viene affermato che la mancanza di un approccio comune a livello europeo su questo problema potrebbe portare uno svantaggio alle aziende più proattive sulle questioni sociali e ambientali. Le nuove norme interesserebbero tutte le grandi imprese dell'UE, così come le PMI quotate in borsa e le PMI che, per esempio, condividono con le aziende più grandi delle catene di approvvigionamento "rischiose". Secondo i membri del Parlamento europeo, simili vincoli dovrebbero però interessare anche le imprese al di fuori dei confini dell'UE. Ciò significa che tutte le aziende intenzionate ad accedere al mercato interno europeo, comprese quelle con sede al di fuori dell'Unione europea, dovrebbero dimostrare di rispettare gli obblighi di dovuta diligenza in materia di ambiente e diritti umani.

Inoltre, gli eurodeputati chiedono che siano meglio protetti i diritti dei portatori di interesse e delle vittime nei paesi terzi, ossia soggetti caratterizzati solitamente da particolare vulnerabilità. Richiedono, inoltre, che venga vietata l'importazione di prodotti collegati a gravi violazioni di diritti umani, come il lavoro forzato o quello minorile.

"Questa settimana il Parlamento europeo ha la possibilità di diventare un leader nella condotta responsabile delle imprese", ha detto la relatrice Lara Wolters (Gruppo dell'Alleanza progressista di Socialisti e Democratici, Paesi Bassi) nel corso del dibattito tenutosi lunedì.

"Per le imprese, stiamo creando condizioni di parità e chiarezza giuridica. Per i consumatori, stiamo garantendo prodotti equi. Per i lavoratori, stiamo offrendo più protezione. Per le vittime, stiamo migliorando l'accesso alla giustizia. E per l'ambiente, stiamo facendo un passo atteso da tempo".

A febbraio del 2020, la Commissione ha pubblicato uno studio in cui è stato evidenziato come solo una società su tre nell'UE stia attualmente adottando una qualche forma di misura di dovuta diligenza e come il 70% delle imprese europee sia favorevole all'introduzione di regole di dovuta diligenza a livello europeo.

Il Parlamento voterà la relazione mercoledì 10 marzo.

Giornata dei beni culturali siciliani, mostre e visite guidate in tutta l'Isola

Numerose le iniziative messe in campo nelle varie province in occasione della "Giornata dei beni culturali siciliani" dedicata alla memoria di Sebastiano Tusa, scomparso due anni fa nel disastro aereo in Etiopia. Mercoledì 10 marzo, tutti i musei, i parchi e le gallerie della Regione Siciliana saranno visitabili gratuitamente, previa prenotazione sulla piattaforma Youline (<http://laculturariparte.youline.cloud/>) e nel rispetto di tutte le misure anti-Covid. Inoltre, mostre e visite guidate sono in programma in alcuni dei luoghi della cultura dell'Isola.

"Le iniziative promosse nel nome di Sebastiano Tusa dimostrano la grande vivacità culturale della Sicilia - afferma l'assessore regionale dei Beni culturali, Alberto Samonà - Anche in un momento di difficoltà come quello che stiamo vivendo, la cultura unisce e dona speranza".

A Palermo mostra di ceramiche all'ex convento della Magione

La Soprintendenza dei Beni culturali e ambientali di Palermo, guidata da Selima Giuliano, mercoledì 10 marzo, aprirà al pubblico gli spazi dell'ex convento della Magione.

Verrà contestualmente inaugurata la mostra di Ceramiche dal XVI al XX secolo della collezione Tschinke-Daneu: maioliche, vasi da farmacia, piatti e vasellame dal Cinquecento all'Ottocento, provenienti dai più importanti centri di produzione siciliani come Caltagirone, Sciacca e Burgio, ma anche da altre parti del Sud Italia, in particolare da Vietri sul Mare. Alle maioliche manufatte si affiancano contenitori, vasi della nascente produzione industriale in terraglia, ceramica e porcellana. Le opere provengono per la maggior parte dalla ditta Daneu, una delle famiglie di antiquari siciliani più importanti, fondata da Vincenzo Daneu (Trieste 1860 - Taormina 1937) a Palermo tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. L'impresa commerciale aveva sede a Palazzo Santa Ninfa ed era a conduzione familiare. Il negozio, in cui si potevano comprare prevalentemente oggetti di piccolo e alto antiquariato di arte "paesana" siciliana e sarda, fu anche un luogo qualificato dove furono acquisiti importanti manufatti per arricchire il nascente Museo nazionale di Palermo guidato allora da Antonino Salinas. Successivamente Mario Felice Tschinke (Taormina 1929 - Palermo 2017), figlio di Ančka Daneu, incrementò la raccolta acquistando per passione oggetti di varie tipologie provenienti da tutto il mondo. Vincenzo e Anna Tschinke, eredi di Mario, hanno deciso di esporre al pubblico questo nucleo di oggetti, parte della variegata collezione paterna, per onorare la sua memoria. La stessa Anna Tschinke, in forza alla Soprintendenza di Palermo, ha partecipato all'allestimento della mostra assieme ai colleghi Sergio Ingoglia, Concetta Lotà, Mauro Sebastianelli e Maria Reginella, che è la curatrice dell'esposizione.

La mostra resterà aperta gratuitamente al pubblico fino al 10 aprile, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.30 e il martedì e mercoledì anche il pomeriggio fino alle 17.

Maestri del disegno barocco alla Galleria Regionale della Sicilia

Nei tre istituti della Galleria regionale della Sicilia, all'ingresso gratuito su prenotazione dalle 9 alle 19, si accompagna solo per il 10 marzo l'esposizione di una selezione di rari disegni di maestri protagonisti del Barocco in pittura e scultura: Andrea Sacchi a Palazzo Abatellis, Guglielmo Borremans a Palazzo Mirto e Giacomo Serpotta all'Oratorio dei Bianchi. Il disegno rappresenta la fase creativa dell'opera, in cui l'artista dà forma e immagine all'idea, destinata ad essere superata dall'esecuzione, come nel caso, in pittura, delle pale d'altare e dei grandiosi cicli di affreschi di Sacchi a Roma e del fiammingo Borremans in Sicilia. Ancor più preziosa la grafica attribuibile a Serpotta, che mostra la progettualità e profonda cultura iconografica, sottese alla tecnica esecutiva rapida dello stucco.

Nella sede dell'Oratorio dei Bianchi sarà ospitata anche l'iniziativa degli Amici dei Musei Siciliani, che come ogni anno celebrano la nascita di Giacomo Serpotta, risalente al 10 marzo 1656. Accanto agli stucchi e al settecentesco ritratto pittorico dell'artista, appartenenti alle collezioni della Galleria Regionale della Sicilia, sarà presentata l'opera contemporanea realizzata in argilla da Giovanni Lo Verso, ispirata al noto busto marmoreo del Serpotta che accoglie i visitatori nel giardino antistante all'Oratorio di San Lorenzo.

Al Museo Salinas di Palermo visite a tema con le archeologhe

I visitatori che sceglieranno il Museo Antonio Salinas di Palermo, il 10 marzo, troveranno le archeologhe pronte a guidarli alla scoperta di aspetti inediti delle collezioni e dei reperti custoditi nelle sale di piazza Olivella.

A Catania sete e merletti a Casa Verga

Il 10 marzo alle 10.30 sarà inaugurata l'esposizione "Seta e merletti. Mostra di antichi abiti femminili a casa Verga" a Catania. L'esposizione sarà ospitata fino al 2 giugno nella casa museo intitolata allo scrittore verista, in via Sant'Anna 8, nella cui biblioteca è custodito, tra gli altri, il volume che contiene la novella *Fantasticherie*, ricco di illustrazioni con abiti femminili del noto disegnatore Arnaldo Ferraguti (1862-1925). Lo stesso Verga, in una lettera del 20 ottobre 1892 al fratello Mario, descrive un abito femminile di sartoria milanese, "di taglio elegantissimo all'ultima moda", completo di giacchetta e cappuccio, acquistato per la cognata Lidia. La collezione di abiti, appartenenti alla baronessa Isabella Delfa Zuccaro di Cuticchi di Agira e sopravvissuti alla dispersione grazie all'attenzione al patrimonio di famiglia di Mariateresa Ciancio Zuccaro, è stata donata nel 2009 dagli eredi, Maribella e Matilde Piana, a Casa Verga ed è poi transitata al patrimonio del Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì. Sei abiti femminili da ballo e da passeggio, pregevoli per la fattura e per i tessuti selezionati, databili tra la metà e gli ultimi anni dell'Ottocento, che costituiscono una testimonianza della moda italiana, in particolare partenopea, e mostrano le raffinate scelte estetiche della classe nobiliare siciliana del secondo Ottocento. In occasione dell'inaugurazione, la scrittrice Maribella Piana leggerà alcuni brani tratti dal suo romanzo "La Maleredità", ispirati agli abiti esposti.

A Piazza Armerina visite guidate

Sempre il 10 marzo, sarà possibile fruire di visite guidate alla Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (ore 10, 11 e 15), all'area archeologica di Morgantina (alle 10) e al Museo regionale di Aidone (alle 15) con la collaborazione delle Associazioni guide turistiche di Enna e Guide Villa Romana - Morgantina. Dalle 10 alle 12, in occasione della riapertura del Triclinio della Villa Romana, Paolo Barresi dell'Università Kore di Enna presenta "Nuove interpretazioni per i mosaici del Triclinio".



Recovery, Armao: «Almeno la metà delle risorse vada al Sud Italia»



Almeno il 50 per cento delle risorse complessive del Next Generation Eu per l'Italia vada al Sud del paese e gli interventi siano definiti coinvolgendo davvero le Regioni, le realtà locali e le parti sociali, che sono nelle migliori condizioni per valutare le esigenze di investimento a livello territoriale. E' quanto ha fatto presente oggi, nel suo intervento al Comitato europeo delle Regioni, il vicepresidente della Regione Siciliana e assessore all'Economia, Gaetano Armao.

«Il Next Generation Eu è un'occasione irripetibile di ripresa economica e di crescita per l'insieme paese», ha detto Armao, ma va utilizzato «mantenendo una coerenza lineare tra la destinazione delle risorse e le ragioni che hanno permesso all'Italia di farla diventare il primo beneficiario tra i paesi membri dell'Unione». Ovvero, la presenza del Mezzogiorno e il grande divario che esiste col Centro-Nord del paese. Ecco perché c'è bisogno di rivedere il Piano nazionale di rinascita e resilienza varato a gennaio dal governo senza un adeguato coinvolgimento delle Regioni.

Il ragionamento dell'assessore all'Economia sulla quantificazione delle risorse da destinare al Sud prende le mosse dal fatto che il programma Next Generation Italia, per la parte di risorse europee, è composto da tre contenitori specifici: il Pnrr per 209,9 miliardi, il React Eu per 12,5 miliardi, il Just Transition Fund per 1,5 miliardi. In totale sono 223,9 miliardi. A loro volta i 209,9 miliardi del Pnrr vanno suddivisi in tre ambiti: 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto, 87,5 miliardi i prestiti per finanziare interventi già in essere coperti con risorse nazionali; 53,5 miliardi gli ulteriori prestiti per finanziare nuovi interventi.

Secondo Armao, la ripartizione dei 68,9 miliardi a fondo perduto, «nella prospettiva del diritto europeo» dovrebbe essere fatta sulla base di criteri quali popolazione, pil pro capite e tasso di disoccupazione negli ultimi 5 anni. Il che porterebbe a destinare il 66% delle risorse, 44,45 miliardi al Mezzogiorno e il 34%, 23,45 miliardi, al Centro-Nord. Un'equazione valida, in assenza di altri criteri, anche per le somme del Pnrr relative ai prestiti destinati a nuovi investimenti, ovvero 53,5 miliardi. «In termini generali – conclude Armao – si potrebbe comunque considerare equa una distribuzione che garantisce al Sud almeno la metà delle risorse complessive previste dal Next Generation Eu».

Centro Pio La Torre: Donne uccise due volte. Violenza di genere tra narrazioni mediatiche e sentenze giudiziarie

Uccise due volte, prima assassinate da un compagno che sopprime con furia ogni scampolo di autonomia e poi da una percezione distorta pronta a dare lo stigma infamante del “se l'è cercata”. È il destino comune delle vittime dei femminicidi in Italia, un fenomeno analizzato nel corso dell'ultima videoconferenza del Progetto educativo antimafia del centro Pio La Torre che ha coinvolto centinaia di scuole da Nord a Sud Italia.

A discutere di “**Violenza di genere e femminicidio tra narrazioni mediatiche e sentenze giudiziarie**” sono state la sociologa dell'Università di Palermo, Alessandra Dino, la sua collega dell'Università di Bologna, Pina Lalli, la giornalista Lidia Tilotta, la vicepresidente del centro La Torre, Rita Barbera, insieme al presidente Vito Lo Monaco.

“È un fenomeno trasversale – ha detto la sociologa **Dino** – che riguarda anche ceti molto scolarizzati. Da una ricerca svolta con una onlus siciliana è emerso che il maggior numero di richieste di intervento a **Palermo** è arrivato **dal quartiere Libertà**, un quartiere ‘bene’ della città”. Dino ha anche parlato di “**Un codice penale italiano a lungo misogino**, che ha trattato in modo diverso uomini e donne, eliminando tardivamente, nel 1981, l'istituto del matrimonio riparatore” e di recenti sentenze che, a fronte di una violenza spesso efferata, non hanno riconosciuto le aggravanti per futili motivi per via della gelosia”.

“Assistiamo ancora a questo stereotipo della passione ferita che funge da movente”, ha detto **Pina Lalli** che ha presentato una ricerca secondo la quale ad avere maggior risalto sulla stampa sono quei casi, la minoranza in realtà, in cui l'omicida è un partner occasionale, quando il maggior numero di femminicidi si ha all'interno di relazioni stabili o rapporti di parentela. Ma sono cliché lenti a morire, come quello che delega la funzione dell'accudimento esclusivamente alle donne. Non è un caso se in una città come **Bologna** dove il tasso di occupazione femminile è comunque alto – ha ricordato Lalli – **durante il lockdown sono state più le donne degli uomini a chiedere di interrompere il lavoro** per potere assistere i propri familiari. Mancano ancora politiche economiche e sociali attive”.

La giornalista **Lidia Tilotta** ha sottolineato la sensibilizzazione raggiunta oggi nei confronti di “certe parole abusate in passato come “baby squillo” o “raptus” ma esiste ancora l'**hate speech** e non è facile fare un'informazione corretta quando il flusso di notizie è sempre più ampio e accessibile e il tempo incalza”. Un processo che accelera una sorta di “**obsolescenza collettiva**” e che richiederebbe invece un discorso più articolato “sull'educazione sentimentale da dare, a partire dalle scuole”.

“Nel corso dell'incontro di oggi sono state **oltre 100 le domande pervenute dagli studenti**, su vari fronti: dalla mercificazione del corpo femminile al ruolo delle donne nelle nuove mafie – ha detto Vito Lo Monaco, presidente del centro studi – e il fatto che il **Miur** abbia riconosciuto la validità del nostro progetto come insegnamento di educazione civica ci incoraggia nella nostra azione di volontariato. Un fronte comune di sensibilizzazione portato avanti con i docenti e con il Dap che ha fatto partecipare anche le scuole carcerarie e che si concluderà il 30 aprile”.



ALESSANDRA DINO



LIDIA TILOTTA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2021 PROGRAMMI SEMPLICI**Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio**

Il presente invito è inteso a sollecitare la presentazione di proposte di sovvenzioni dell'UE per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli europei (programma AGRIP) realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi mediante programmi semplici. L'obiettivo generale del programma AGRIP consiste nel rafforzare la competitività del settore agricolo dell'UE. La dotazione disponibile per l'invito ammonta a 81 000 000 di EUR.

Calendario e scadenze	
Pubblicazione dell'invito a presentare proposte	28 gennaio 2021
Termine per la presentazione	28 aprile 2021 , alle ore 17:00:00 CET (ora di Bruxelles)
Periodo di valutazione	aprile-settembre 2021
Decisione della Commissione europea	ottobre 2021
Informazioni sui risultati della valutazione da parte degli Stati membri	ottobre 2021
Firma della convenzione di sovvenzione tra gli Stati membri e i beneficiari	< gennaio 2022

Per singoli quesiti sul sistema di presentazione del portale si prega di contattare l'helpdesk informatico. I quesiti di natura non informatica devono essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: CHAFEA-AGRI-CALLS@ec.europa.eu Si prega di indicare chiaramente il riferimento dell'invito a presentare proposte e la tematica cui si riferisce il quesito (*cf. prima pagina dell'invito*).

GUUE C 31 del 28/01/21

Inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2021 del CER nell'ambito di Orizzonte Europa — il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2021 del CER nell'ambito di Orizzonte Europa — il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027). Con decisione C(2021) 930 del 22 febbraio 2021, la Commissione ha adottato il programma di lavoro 2021 del CER. Si invitano gli interessati a presentare proposte per questi inviti. Il programma di lavoro 2021 del CER, compresi i termini e le dotazioni di bilancio, è disponibile sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (*Funding & Tender opportunities*) unitamente alle informazioni in materia di inviti e attività connesse e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>.

GUUE C 64 del 24/02/21

Istituto Banca europea per gli investimenti — Invito a presentare proposte L'Istituto Banca europea per gli investimenti propone una nuova borsa di studio EIBURS nell'ambito del suo programma Sapere

EIBURS (EIB University Research Sponsorship Programme), programma di sostegno alla ricerca universitaria. EIBURS offre borse di studio a facoltà universitarie o a centri di ricerca associati a università nell'UE, nei paesi candidati o potenziali candidati impegnati in filoni di ricerca di significativo interesse per la Banca europea per gli investimenti (BEI). Le borse di studio EIBURS, che prevedono una dotazione annua complessiva fino a 100 000 EUR su un periodo di tre anni, sono assegnate con una procedura selettiva a facoltà o centri di ricerca universitari interessati che possiedono una comprovata esperienza nell'ambito prescelto. Il superamento della selezione comporta la consegna di diversi prodotti finali che saranno oggetto di accordo contrattuale con la Banca europea per gli investimenti. Per l'anno accademico 2020/2021, il programma EIBURS invita a presentare proposte su un nuovo tema di ricerca: «Impatto dell'integrazione della dimensione di genere nei progetti infrastrutturali sulla scorta di un progetto concreto nel settore idrico in Madagascar» Obiettivo del presente progetto di ricerca sono l'elaborazione e l'avvio di una valutazione dell'impatto che preceda la fase attuativa dell'intervento e che comprenda la raccolta di dati ex ante nonché orientamenti in relazione al/ai migliore/i indicatore/i indiretto/i che la BEI potrebbe utilizzare per misurare l'impatto degli investimenti infrastrutturali nel settore idrico dal punto di vista della parità di genere.

Nello specifico si propone di incentrare la ricerca empirica su un progetto nel settore idrico in Madagascar volto a rafforzare e migliorare l'approvvigionamento di acqua potabile ad Antananarivo in termini di disponibilità, qualità del servizio e copertura

Le proposte devono essere redatte in inglese e inviate entro e non oltre il **30 aprile 2021 a mezzanotte (CET)**. Le proposte presentate dopo tale data non saranno prese in considerazione. L'indirizzo e-mail da utilizzare per l'invio delle proposte è il seguente: Events.EIBInstitute@eib.org Ulteriori informazioni sulla procedura di selezione EIBURS e sull'Istituto BEI sono disponibili al seguente indirizzo: <http://institute.eib.org/>.

GUUE C 76 del 05/03/21

Pagina 16

Corpo Europeo di Solidarietà: formazione online

La **piattaforma di formazione online del Corpo Europeo di Solidarietà** offre un'ampia gamma di **moduli di apprendimento relativi al volontariato e a molti altri argomenti** per avvicinare i giovani ai propri obiettivi personali e professionali. **A chi si rivolge**

La piattaforma è aperta ai volontari attuali o futuri che vogliono ottenere maggiori informazioni sul Corpo Europeo di Solidarietà e farsi ispirare per la loro esperienza futura.

Per accedere alla piattaforma è necessario:

-Registrarsi al Corpo Europeo di Solidarietà creando il proprio account su: https://europa.eu/youth/solidarity_it

-Dopo aver effettuato il login, andare su "Formazione online" e scegliere la propria esperienza di apprendimento. Nella piattaforma si ha accesso a **cinque moduli di formazione** che approfondiscono diversi aspetti del processo di apprendimento:

-How do you EU

-Have it your way

-A whole new world

-The journey continues

-Broaden your horizons

Una volta entrati nella piattaforma si potrà accedere anche alla sezione biblioteca, dove si avranno a disposizione ulteriori risorse per l'apprendimento, come la guida alla Formazione Generale Online che comprende numerose attività.

https://europa.eu/youth/news/european-solidarity-corps-general-online-training-available_en

Toolkit SALTO "Peace on the Streets!"

Un **toolkit** sulle strategie di **campagne** e la **pianificazione di progetti sui temi della pace, la non violenza e l'antimilitarismo**. L'obiettivo è fornire agli operatori giovanili e agli attivisti per la pace più strumenti per pianificare azioni e campagne di successo legate alla pace, alla non violenza e all'antimilitarismo.

Il **toolkit include**:

- Suggestioni e strumenti su come avviare una campagna e un'azione di pace
- Esempi di diverse forme di azione e buone pratiche di campagne e azioni di successo
- Consigli sulla narrazione strategica
- Suggestioni su come ottenere denaro per campagne e azioni

https://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-2248/toolkit_Peace-on-the-Streets.pdf

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST/148/21 — CORRETTORI DI BOZZE/REVISORI LINGUISTICI (AST 3) PER LE SEGUENTI LINGUE: greco (EL), spagnolo (ES), estone (ET), irlandese (GA), italiano (IT) e portoghese (PT)

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali soprattutto il Parlamento europeo e la Corte di giustizia potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari « **correttori di bozze/revisori linguistici** » (gruppo di funzioni AST) nei loro servizi linguistici per posti solo a Lussemburgo. Numero dei posti disponibili nell'elenco di riserva:

EL — 17 ES — 18 ET — 11 GA — 18 IT — 14 PT — 17

Il presente bando di concorso generale riguarda 6 lingue. **È possibile candidarsi per una sola di esse.**

I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**, la prima al livello C2 (conoscenza perfetta), e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente). Ai fini del presente bando di concorso si intende per:

lingua 1: una delle lingue di concorso. È la lingua utilizzata per i test a scelta multipla su computer e la prova dell'Assessment center relativa al settore specifico; livello minimo richiesto: C2

lingua 2: è la lingua utilizzata per la selezione in base alle qualifiche («Talent Screener») e per le prove relative alle competenze generali e le prove relative al settore specifico dell'Assessment center. livello minimo richiesto: B2 La lingua 2 deve essere diversa dalla lingua 1.

La lingua 2 è obbligatoriamente il francese o l'inglese

Un livello di studi superiori attestato da un diploma, seguito da un'esperienza professionale **di almeno tre anni** in un settore direttamente collegato alla natura delle funzioni da svolgere. Il diploma di studi superiori e l'esperienza professionale devono essere stati conseguiti nella lingua scelta per il concorso. Se il diploma di studi superiori non è stato conseguito nella lingua scelta per il concorso, il diploma che dà accesso all'istruzione superiore deve essere stato conseguito in tale lingua.

Un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale **di almeno sei anni**, di cui **almeno tre** in un settore direttamente collegato alla natura delle funzioni da svolgere. Il diploma e l'esperienza professionale devono essere stati conseguiti nella lingua scelta per il concorso Per presentare la candidatura gli interessati devono prima creare un account EPSO. Si ricorda che si deve creare un unico account per tutte le candidature EPSO. Occorre iscriversi per via elettronica collegandosi al sito dell'EPSO <http://jobs.eu-careers.eu> entro la seguente data: **23 marzo 2021 alle ore 12 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**

ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)



Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia : <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C
20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via
della repubblica 32 73037 Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

Arriva la piattaforma *Giovani2030*

GIOVANI2030 è il progetto promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per le ragazze e i ragazzi tra i 14 e i 35 anni. Il nome scelto non lascia dubbi: è dedicato interamente alle nuove generazioni, unendo il futuro del Paese con il futuro del mondo. "2030" è l'anno dell'Agenda 2030, data di riferimento per gli obiettivi dell'ONU per rendere il pianeta un luogo più equo, più giusto, più pulito. Un posto migliore per tutti. *GIOVANI2030* è una bussola digitale pronta a offrire notizie, approfondimenti su Volontariato, Formazione, Educazione, Cultura, Intrattenimento, Sport. Racconterà, in modo semplice e immediato, le opportunità da cogliere per crescere. È un luogo partecipativo, una casa digitale sempre aperta e in continuo aggiornamento pronta ad accogliere proposte, idee e suggerimenti da quanti vorranno contribuire. *GIOVANI2030* è già on-line in anteprima su www.giovani2030.it L'Agenzia Nazionale per i Giovani non può mancare a questo importante appuntamento che avrà un impatto, positivo, su tutto l'universo giovanile: dalle associazioni beneficiarie dei programmi europei, ai giovani partecipanti ai progetti, dagli EuroPeers all'universo ANG inRadio e tanto altro.

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (Lussemburgo) Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2021/20056

Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea («Centro») è un'agenzia dell'Unione europea (UE) con sede a Lussemburgo. Requisiti:

Laurea o diploma universitario: i candidati devono possedere:

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni

Esperienza professionale: avere acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale postlaurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche.

Almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in un settore pertinente per la posizione proposta

Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale postlaurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE.

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni Per presentare la propria candidatura occorre iscriversi via Internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **25 marzo 2021, ore 12:00 (mezzogiorno)**, ora di Bruxelles

GUUE C/A 65 del 25/02/21

Europe&Youth 2021 Student Contest

L'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (IRSE) bandisce il concorso



CENTRO CULTURALE
CASA A. ZANUSSI
PORDENONE

Europe&Youth2021. Possono parteciparvi **studenti di Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.** Per partecipare è necessario presentare un proprio **elaborato scritto** scegliendo tra le 11 tracce proposte dal concorso, differenziate per età dei partecipanti, che spaziano tra diversi **macro-temi: attualità, cultura, filosofia, scienza. Università** Possono partecipare universitari, neolaureati e tutti coloro che non abbiano compiuto 27 anni al 27 marzo

2021. L'elaborato scritto non dovrà superare i 20.000 caratteri, spazi inclusi. Una sintesi (1500 caratteri, spazi inclusi) e una video-presentazione del tema (massimo 2 minuti), entrambi in lingua inglese, saranno considerate importante valore aggiunto.

Scuole secondarie di secondo grado Lo svolgimento può essere individuale o di coppia. L'elaborato scritto non dovrà superare i 10.000 caratteri, spazi inclusi. Una sintesi in inglese (500 caratteri, spazi inclusi), sarà considerata importante valore aggiunto.

Scuole secondarie di primo grado Lo svolgimento può essere di classe o di gruppo. Si possono utilizzare tecniche diverse (elaborazione scritta o grafica, video, fumetto...), ma unendo sempre una sintesi descrittiva. **Premi** Previsti premi in denaro di € 400, € 300, € 200, € 100. **S**

cadenza: 27 marzo 2021.

https://centroculturapordenone.it/irse/concorsi/europa-e-giovani/Europe_Youth_2021_Student_Contest_it/#null

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>
Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Proposte di Lavoro
<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-vo-lo-lavoro-all-estero>

Volontariato all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-vo-lo-volontariato>

Altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:
<https://www.facebook.com/pg/euomedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>
<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>
<https://www.portaledegiovani.it/>

Potete trovare altri concorsi Nel sito dell'Informagiovani:

https://www.informa-giovani.net/notizie?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1542051+Oltre+1.600+posti+per+laureati+e+diplomati%2C+borse+di+studio+

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia
Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.
https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian

Volontariato in campo editoriale nel settore green

Green Army, rivista online che raccoglie notizie green per sensibilizzare, informare e soprattutto dimostrare che un'alternativa sostenibile per l'ambiente è possibile, è **alla ricerca di articolisti** interessati a dare voce e parole al cambiamento, attraverso la scrittura di articoli di notizie green. Gli articolisti potranno contribuire a dare visibilità a storie di persone e aziende che si impegnano nel concreto per dare vita al cambiamento, nonché alla cultura, alla conoscenza e all'esperienza di chi sta agendo per cambiare il mondo. Per collaborare **non si richiede precedente esperienza**, ma unicamente interesse per le tematiche della rivista. E' possibile inviare la propria candidatura tramite il modulo online.



<https://thegreenarmy.it/>

Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk

La **rete nazionale italiana Eurodesk** ha pubblicato il calendario dei webinar (Febbraio-Aprile 2021) relativo alle **Palestre di Progettazione** realizzate in cooperazione con l'**Agenzia Nazionale per i Giovani**: 24 appuntamenti online di informazione per approfondire l'asse gioventù del programma **Erasmus+** e del **Corpo europeo di solidarietà**. I **24 webinar**, della durata di circa **120 minuti ciascuno**, sono articolati in 3 differenti categorie di attività:



1. informazione di carattere generale: offrono una panoramica delle azioni/attività promosse dai Programmi, priorità e modalità di partecipazione;

2. approfondimento di strumenti dei Programmi:

trattano le procedure di accreditamento Azione chiave 1 e il Quality Label;

3. approfondimenti di specifiche

Azioni/attività dei Programmi: esplorano più dettagliatamente le Youth Participation Activities (novità della KA1 di Erasmus+), i Partenariati Strategici KA2, i progetti di Volontariato, i Progetti di solidarietà, le attività che promuovono la mobilità dei giovani - Scambi, DiscoverEU, youth workers, volontariato. Le attività sono rivolte:

ai giovani che desiderano approfondire e progettare, alle organizzazioni, enti e gruppi informali alla prima esperienza che si preparano a presentare progetti, ad animatori, formatori, operatori attivi nel settore della gioventù in cerca di opportunità europee per migliorare il loro lavoro nel campo dell'educazione non formale. I webinar sono rivolti prioritariamente a giovani, organizzazioni, enti, gruppi informali che non hanno mai presentato e/o realizzato progetti e che non hanno partecipato ad attività formative organizzate dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Il calendario degli appuntamenti (e il link ai moduli di registrazione) è disponibile alla pagina:

<https://www.eurodesk.it/2021-webinar-ang-eurodesk>.

Mattador, Premio Internazionale per la Sceneggiatura

Torna **MATTADOR**, il **Premio Internazionale per la Sceneggiatura** dedicato a Matteo Caenazzo, giovane triestino, studente di cinema all'Università Ca' Foscari di Venezia, prematuramente scomparso nel 2009. Il Premio è rivolto a giovani autori italiani e stranieri dai 16 ai 30 anni con l'obiettivo di far emergere e valorizzare nuovi talenti che scelgono di avvicinarsi alla scrittura cinematografica. Gli autori selezionati possono esprimere la loro creatività e sviluppare i loro progetti lavorando a stretto contatto di tutor professionisti, che li seguono nel loro percorso artistico e professionale aiutandoli ad inserirsi nell'ambito lavorativo del cinema. Quest'anno sono previste **nuove modalità** anche in rispetto alle norme di contenimento dell'emergenza sanitaria, come indicato nel bando. **Quattro le sezioni del Premio:**

- Premio MATTADOR alla **migliore sceneggiatura per lungometraggio** pari a 5000 euro
- Premio MATTADOR al **miglior soggetto** con Borsa di formazione MATTADOR per i finalisti della sezione al miglior soggetto e 1500 euro al miglior lavoro di sviluppo al termine del percorso formativo
- Premio CORTO86 alla **migliore sceneggiatura per cortometraggio**: offre una Borsa di formazione con la Realizzazione del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice

Premio DOLLY "Illustrare il cinema" alla **migliore storia raccontata per immagini**. Il vincitore, premiato con una Borsa di formazione, è accompagnato da tutor professionisti in un percorso di sviluppo della propria storia, personalizzato in base alla natura della sua idea, con l'elaborazione di un dossier completo di presentazione di un progetto filmico o di animazione.

Alla fine del percorso formativo, in base all'impegno e al risultato del tirocinio, i tutor possono assegnare un ulteriore premio di 1.000 euro. Tutti i vincitori possono **seguire le lecture, le masterclass e i convegni** dedicati alla sceneggiatura e ad altri temi del cinema. Alcuni vincitori, infine, hanno l'importante **opportunità di vedere pubblicato il proprio lavoro** nei volumi della collana dedicata alla scrittura per il cinema *Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura*. La cerimonia di premiazione dei vincitori avverrà, come di consueto, il 17 luglio a Venezia al Teatro La Fenice. **Scadenza: 15 aprile 2021.**

<https://www.premiomattador.it/mattador/>

LUX Audience Award: Guarda e Vota!

Il Parlamento europeo e l'Accademia europea del cinema (EFA), in collaborazione con la Commissione europea e Europa Cinemas, presentano un premio di nuova creazione: **LUX Audience Award**.

Questo nuovo premio si basa sul Premio LUX, il premio cinematografico del Parlamento europeo istituito nel 2007, e sul Premio People's Choice dell'EFA, e mira a **rafforzare i legami tra politica e cittadini, invitando il pubblico europeo a diventare protagonista attivo votando i suoi film preferiti**. L'obiettivo è quello di coinvolgere il pubblico nei dibattiti sull'Europa, in particolare nel **"vivere l'Europa" attraverso film europei**.

Dopo l'annuncio nell'ambito della cerimonia di premiazione degli EFA, è dunque ufficialmente iniziato il **periodo Watch & Vote**, durante il quale il **pubblico di tutta Europa potrà esprimere i propri voti valutando i film nominati** (*Another Round, Collective e Corpus Christi*) sul sito

web del Premio LUX **fino all'11 aprile 2021**. Il film che riceverà il punteggio più alto dal pubblico e dai deputati, con un peso del 50% per ogni gruppo, sarà il vincitore del LUX Audience Award, e riceverà il premio al Parlamento europeo durante la cerimonia di premiazione il 28 aprile 2021, anche se il formato dell'evento deve ancora essere confermato, a causa della situazione sanitaria globale.

Partecipanti selezionati a caso avranno la possibilità di **prendere parte alla LUX Audience Award Ceremony**, e/o alla prossima cerimonia di premiazione degli European Film Awards nel dicembre 2021.

<https://luxaward.eu/en>



Premio Chiara Giovani 2021: concorso letterario

L'Associazione Amici di Piero Chiara promuove un **concorso di narrativa allo scopo di incentivare le attitudini linguistiche e letterarie dei giovani**.

Il Premio Chiara Giovani 2021 è **riservato a ragazzi/e da 15 a 25 anni**, invitati a **produrre un racconto** inedito di massimo 6.000 battute **sulla traccia "Libertà"**, parola di grande attualità, su cui spesso riflettiamo in questo periodo nel quale il Coronavirus ha limitato le nostre vite.

Si può partecipare con un solo elaborato e non sono ammessi lavori collettivi.

Una Giuria tecnica sceglierà i racconti finalisti, che saranno pubblicati in un volume da inviare ai 150 componenti, italiani e svizzeri, della Giuria dei Lettori, i quali col loro voto decreteranno il Vincitore e i Premiati.

Premi

1° – 500 euro 2° – Orologio Locman 3° – Tablet con custodia 4° – Cena per 4 persone

5° – Google Home Mini 6° – Trousse offerta 7° – Parure Faber-Castell 8° – Occhiali da sole

La partecipazione è gratuita. **Scadenza: 7 aprile 2021.**

<https://www.premiochiara.it/bandi-di-concorso/bandi-2021/premio-chiara-giovani-2021/>

Progetto di educazione digitale “A tutta Vita!”

“A tutta Vita!” è un progetto che nasce dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione, Medtronic Italia e l'Università degli Studi di Milano – CSRO per **promuovere, tra gli adolescenti, comportamenti volti a migliorare la salute e a ridurre patologie croniche e dipendenze, contribuendo così al raggiungimento di uno stile di vita sempre più sano.**

È un **percorso didattico digitale gratuito** che si fonda, quindi, **sull'importanza di una cittadinanza responsabile e attiva** e sul **ruolo fondamentale della scuola** nello sviluppo di

una nuova cultura della salute ed educazione al benessere come diritto-dovere: valori ai quali vanno sensibilizzati i ragazzi attraverso specifici contenuti e con il supporto di scuola e famiglia. Il progetto si realizza attraverso una **piattaforma, dove i docenti possono reperire un multimediale educativo dinamico** e versatile da utilizzare per lezioni **in presenza o a distanza**; inoltre è disponibile un **e-book per le famiglie** che potranno collaborare con la scuola al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Gli argomenti trattati dal progetto sono: l'importanza di una sana alimentazione per vivere meglio e prevenire alcune patologie; le dipendenze da sostanze, con particolare riferimento ai rischi associati all'uso di sostanze psicotrope, con attenzione verso quelle spesso non ritenute tali e tanto diffuse tra i giovani, come l'alcol e il fumo; le dipendenze 3.0, quelle tecnologiche, oggi frequenti, con la conseguente pericolosa inversione delle dinamiche relazionali che la fase web 3.0 ha generato.

L'iniziativa è **diretta alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado** di tutte le regioni italiane. Il progetto prevede anche un **torneo interscolastico**, una vera e propria sfida a quiz online **tra le classi partecipanti** che si aprirà il 1 febbraio 2021 e si concluderà il **1 aprile 2021**. La classe vincitrice verrà annunciata il 30 aprile 2021 e riceverà un premio costituito da materiale tecnologico per la scuola.

<https://www.educazionedigitale.it/atuttavita>



Sicurezza online in classe: ciclo di webinar per docenti

Tornano nel 2021 i “**Webinar Esperti**” organizzati dall'**Unità nazionale eTwinning Indire** in collaborazione con Generazioni Connesse (Safer Internet Centre): tre nuovi appuntamenti dedicati al mondo dell'istruzione, in programma da gennaio a marzo.

Si tratta di **incontri online con esperti rivolti a docenti, dirigenti scolastici e altro personale scolastico**, inerenti tematiche attuali e di grande interesse per un aggiornamento professionale e didattico altamente qualificato. **La partecipazione è gratuita previa registrazione**, i posti a disposizione vengono assegnati fino ad esaurimento, con priorità ai docenti iscritti a eTwinning.

La durata degli incontri è di circa **2 ore**, per tutti i webinar sarà rilasciato un attestato di partecipazione al termine. Calendario dei prossimi appuntamenti:

Infodemia: informarsi all'epoca delle Fake news (17 marzo 2021, ore 16:00 CET)

I link di iscrizione di ciascun incontro sono disponibili nella sezione “Formazione online” del sito.

<https://etwinning.indire.it/sicurezza-online-in-classe-ripartono-i-webinar-esperti-per-docenti-in-collaborazione-con-generazioni-connesse/>

Real-In Open Call: bando per creativi e artisti

Real-In Open Call è un **bando** lanciato da VRHAM! Virtual Reality&Arts Festival **per creativi e artisti nel campo delle Arti Interattive che desiderino sviluppare il proprio progetto artistico**, già esistente o in fase di sviluppo, esplorando le opportunità offerte dall'innovazione delle tecnologie di scansione 3D. Il **progetto offre:**

- Una settimana di residenza a Marsiglia dove un team di direttori tecnici di Black Euphoria (Video & IT) ed esperti nella creazione di esperienze digitali e interattive di Inlum.in forniranno supporto tecnico per sviluppare schizzi e prototipi durante la residenza
- Un follow-up in remoto e supporto tecnico per il progetto (2-6 mesi dopo la residenza)
- Vetrina nei principali eventi Ue legati alle industrie creative
- Networking e peer-learning
- Comunicazione e promozione
- Mentoring da parte di rinomati esperti del settore. Il bando è **rivolto a team di artisti e ad artisti individuali**, oltre che ad **organizzazioni nel settore creativo e artistico** residenti negli Stati membri dell'Unione europea, i loro paesi e territori d'oltremare e il Regno Unito. Al team selezionato sarà assegnato un **budget di produzione fino a 10.000 euro** per i costi tecnici e di produzione relativi al progetto. **Scadenza: 15 marzo 2021.**

<https://www.vrham.de/6676-2/>

Aspiranti scrittori cercasi!

Siamo alla ricerca di autori, esordienti e non, che si occupano di creare TESTI per albi illustrati per l'infanzia (3-5 anni).

Avete tempo fino al **22 aprile 2021** per partecipare al nostro concorso e vincere l'opportunità di essere pubblicati.

Per maggiori informazioni <https://editriceilcastoro.it/concorso-castoro-albi.../>

Tirocini presso Euradio

Due volte all'anno, **Euradio**, una **stazione radio europea con sede a Nantes** dal 2007 e Lille dal 2018, accoglie "squadre europee" di **tirocinanti da settembre a febbraio e da febbraio a giugno** per imparare e collaborare con loro. Guidati da professionisti del settore, gli stagisti partecipano a uno stage di cinque mesi insieme ad altri giovani europei e vengono formati come un team giornalistico all'interno della stazione radio. Acquisiranno esperienza dal processo editoriale alla conoscenza su come utilizzare la radio, parlare al microfono, condurre un'intervista, modificare una registrazione audio e molto altro ancora. **Requisiti:**

- essere studenti di giornalismo, media e comunicazione, scienze politiche o studi europei;
- essere interessati alle questioni europee e ad ottenere un'esperienza formativa nel mondo dei nuovi media europei;
- possedere una "convention de stage" (accordo di apprendimento per i tirocini);
- avere un buon livello di francese.

Come presentare la candidatura

- inviare un CV, una lettera di accompagnamento e una registrazione audio dell'articolo fornito in francese a recrutement@euradio.fr.
- la redazione organizzerà un'intervista telefonica con alcuni candidati.

Come funziona

- gli stagisti ricevono un'indennità mensile di circa 500 € insieme ad altri aiuti finanziari come la borsa Erasmus +;
- lavorano 35 ore lavorative settimanali;
- lavorano in gruppo con altri studenti europei insieme a un giornalista professionista;
- devono produrre e presentare il programma radiofonico giornaliero Nantes Europe Express;
- devono partecipare alla preparazione degli spettacoli giornalieri per La Matinale d'Euradio.

Date dei tirocini:

-2° semestre: dal 1° febbraio 2021 al 2 luglio 2021

Si accettano candidature su base continua.

<http://euradio.fr/internship-%E2%80%A2-join-our-european-team-of-journalism/>

Tirocini ad Amburgo nel settore legale, comunicazione e traduzione

L'ITLOS, International Tribunal for the Law of the Sea (Tribunale Internazionale del Diritto del Mare), organo indipendente delle Nazioni Unite con sede **ad Amburgo**, offre quattro volte l'anno **tirocini di tre mesi** a circa una ventina di **studenti di legge, relazioni internazionali, pubbliche relazioni, scienze politiche, scienze bibliotecarie e traduzione**. **Requisiti** - Avere meno di 35 anni - Aver completato almeno il corso di laurea Triennale

- Essere iscritti ad un corso di laurea Magistrale o corso di studi post laurea - Ottima conoscenza dell'inglese e/o del francese - Interesse per il diritto internazionale in particolare, diritto internazionale del mare, affari internazionali o interesse verso le istituzioni e organizzazioni internazionali.

Settori disponibili - Ufficio legale - Biblioteca - Servizi linguistici - Ufficio stampa

Le esperienze di volontariato non sono retribuite. I costi di viaggio e alloggio, nonché le spese vive, sono a carico del tirocinante o del suo istituto sponsor.

Scadenze. - 31 Marzo 2021: per stage da Luglio a Settembre 2021

30 Giugno 2021: per stage da Ottobre a Dicembre 2021

<https://www.itlos.org/index.php?id=243&L=0>

Youthpass <3 Corps: corso online gratuito

Salto Training and Cooperation Resource Centre organizza questo corso online per responsabili di progetti, mentori, coach e altre figure di supporto attive nel Corpo Europeo di Solidarietà e interessate a sviluppare la loro consapevolezza e le loro competenze per sostenere i processi di apprendimento all'interno dei progetti del Corpo Europeo di Solidarietà.

Il Corpo Europeo di Solidarietà è un'incredibile opportunità per i giovani di dimostrare solidarietà e di contribuire al benessere della propria comunità. È anche un'esperienza che aiuta a sviluppare nuove competenze. Lo Youthpass può aiutare i giovani partecipanti a diventare più consapevoli del loro apprendimento e a documentarne i risultati.

Youthpass <3 Corps è un corso online gratuito per aiutare a capire meglio e implementare Youthpass nel proprio progetto di Corpo Europeo di Solidarietà.

Ciascun modulo è strutturato in diversi capitoli che offrono contenuti diversi. I partecipanti imparano attraverso video, testi, forum aperti ed esercizi pratici.

Ogni modulo richiede 2-3 ore per completare le attività. I primi 2 moduli saranno aperti a partire dal 1 dicembre 2020 e ogni settimana verrà aperto un nuovo modulo.

<https://hop.salto-youth.net/courses/YouthpassHeartCorps>



“Premio IAI” - Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo

La quarta edizione del Premio IAI (Istituto Affari Internazionali), concorso rivolto agli **universitari e agli studenti delle scuole superiori**, ha come tema **“Il Mondo Post Covid, l'Europa e io”**.

I giovani candidati dovranno elaborare e inviare una **riflessione sulla crisi causata dal diffondersi del Covid-19 e della grande sfida che spetta all'Europa**, chiamata a dover collaborare con la nuova amministrazione Usa e altre potenze globali. Per il terzo anno, inoltre, lo IAI ricorda Antonio Megalizzi, il giornalista italiano ucciso nell'attentato di Strasburgo del 2018, con un **Premio speciale per la comunicazione, all'interno del concorso. Come partecipare**

Gli interessati al **Premio IAI** dovranno mandare un **saggio sul tema prescelto**, della lunghezza tra un minimo di 1000 e un massimo di 1500 parole, escluse note e bibliografie. Chi preferisce orientarsi sul **Premio speciale**, dovrà inviare un **video-clip** (preferibilmente in formato mp4, da registrare anche in forma amatoriale, quindi con cellulare o tablet, purché con orientamento orizzontale e lunghezza ideale di 40 secondi) che risponda al quesito del concorso. Sarà comunque **possibile partecipare ad entrambe le competizioni. Premi**

I riconoscimenti spetteranno ai due saggi di ciascuna categoria – università e scuole superiori – e il video-clip che otterranno la migliore valutazione da parte delle commissioni giudicatrici.

Tra i premi, la **pubblicazione dei lavori** in una delle collane editoriali dello IAI, un **tirocinio retribuito**, la partecipazione a titolo gratuito a uno dei **corsi formativi IAI**. Tutti i finalisti potranno vedere un estratto del loro saggio sulla rivista on-line dell'Istituto, AffarInternazionali, riceveranno un attestato di merito e potranno aderire all'Istituto Affari Internazionali in qualità di soci junior gratuitamente per un anno. **Scadenza: 15 aprile 2021, h.23:59.**

https://www.iai.it/sites/default/files/premio_iai_edizione_2021.pdf



C
O
N
C
O
R
S
I

Fondazione Antonio Megalizzi, è online la call per partecipare al ‘Progetto Ambasciatori’

È online la call per partecipare al 'Progetto Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi'. Il progetto, promosso dalla Fondazione con la collaborazione della Rappresentanza della Commissione europea a Milano e con il sostegno della Fondazione Caritro, si pone l'obiettivo di portare il messaggio di Antonio Megalizzi a bambini e ragazzi di tutte le età: essere cittadine e cittadini europei consapevoli, informati e dotati di senso critico.

«Antonio – si legge sul sito web della Fondazione – è stato fondatore e caporedattore del format radiofonico Europhonica. Un "artigiano della parola" che sceglieva con cura i termini da utilizzare, cercava sempre parole accattivanti e vere, semplici ma non banali, per affrontare temi seri con la giusta dose di ironia.

Dopo l'attentato di Strasburgo dell'11 dicembre 2018 in cui Antonio ha perso la vita, i suoi familiari e amici hanno deciso di creare la Fondazione per diffondere i suoi valori». Grazie a questa iniziativa, gli ambasciatori e le ambasciatrici selezionati saranno formati sulla storia e il funzionamento dell'Unione europea, sulla comunicazione e tematiche di attualità. Riceveranno così gli strumenti per organizzare attività di laboratorio a nome della Fondazione e avranno a disposizione materiali didattici inediti, elaborati in collaborazione con professionisti della formazione al fine di fornire i contenuti più adeguati e completi. La call è rivolta a cittadine e cittadini dell'Unione che risultino regolarmente iscritti ad un Ateneo oppure ai neolaureati da non più di 12 mesi alla data di pubblicazione. Interessati e interessate possono candidarsi compilando l'apposito modulo sul portale della Fondazione Antonio Megalizzi, da inviare entro le ore 14 del **19 marzo 2021**. Dopo aver ricevuto una formazione ad hoc, gli ambasciatori, supportati dalla Fondazione Antonio Megalizzi, si recheranno nelle scuole per organizzare almeno tre cicli formativi composti da tre incontri ciascuno. **PER APPROFONDIRE** Tutte le informazioni e il modulo da compilare per candidarsi sono disponibili sul sito web della Fondazione Antonio Megalizzi.

Global Marketing, Comunicazione e Made in Italy. Borse di studio Covid-19 per laureati

Fondazione Italia USA: sono state assegnate altre borse di studio speciali Covid-19, ben 100, per il master online “Global Marketing, Comunicazione e Made in Italy” promosso insieme al Centro Studi Comunicare l'Impresa.

La Fondazione Italia USA, per l'impegno dei suoi programmi formativi quali il master, e i valori da questi condivisi, fa parte del programma United Nations Academic Impact lanciato dal segretario generale dell'ONU nel 2010. Le borse di studio sono rivolte a giovani laureati meritevoli per favorire l'internazionalizzazione con gli Stati Uniti e fornire loro un sostegno concreto in un momento di particolare difficoltà economica.

Saranno valutate anche le domande di 30 imprenditori e professionisti che desiderano ampliare la propria attività sui mercati internazionali, con attenzione per le start-up e imprese che hanno come mercato di riferimento gli USA. La copertura economica della borsa di studio è di 3200,00 euro ed è finalizzata alla copertura parziale della quota del master. **Il termine per inviare le domande è stato prorogato al 31 marzo 2021.**

Per saperne di più cliccare qui [https://www.informa-giovanissimi.net/notizie/global-marketing-comunicazione-e-made-in-italy-borse-di-studio-covid-19-per-laureati?](https://www.informa-giovanissimi.net/notizie/global-marketing-comunicazione-e-made-in-italy-borse-di-studio-covid-19-per-laureati?utm_source=sentinblue&utm_campaign=Notizie_210210&utm_medium=email)

[utm_source=sentinblue&utm_campaign=Notizie_210210&utm_medium=email](https://www.informa-giovanissimi.net/notizie/global-marketing-comunicazione-e-made-in-italy-borse-di-studio-covid-19-per-laureati?utm_source=sentinblue&utm_campaign=Notizie_210210&utm_medium=email)



MY World 360°: contribuisci con le tue storie a salvare il pianeta!



Dal 2018, sulla piattaforma MY World 360° persone di tutto il mondo hanno usato lo storytelling immersivo per condividere ciò che sta accadendo nelle loro comunità e per ispirare l'azione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, una chiamata globale all'azione per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che tutte le persone godano di pace e prosperità entro il 2030. Per questo nuovo ciclo, MY World 360° sta invitando i cittadini di tutte le età e paesi a condividere storie che ripensano un mondo in cui gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) siano una realtà. Come partecipare Invia i tuoi contributi attraverso www.myworld360.org e condividi taggando @SDGAction e @DigitalPromise e utilizzando #MYWorld360. Individui o team da tutto il mondo sono invitati a creare o co-creare e condividere i progetti. La tua storia MY World 360° può includere uno o più dei seguenti elementi: -Registrazioni audio -Progetti mixed media che combinano disegno, foto, audio, video, animazione e/o testo in modo unico -Fotografia -Realtà aumentata (AR) -Giochi digitali interattivi - Altro

Scadenze: **5 agosto 2021** (per la proiezione agli eventi e alle iniziative delle Nazioni Unite durante tutto l'anno) <https://www2.sdgactioncampaign.org/>

CASA OFFICINA: TONDO! Incontri creativi per famiglie per allestire una mostra a casa!



Tra qualche giorno inizia Tondo! 6 incontri online gratuiti, rivolti ai genitori e ai loro piccoli, da febbraio a luglio 2021, organizzati dalla Casa officina. Potrete ascoltare storie su punti, cerchi e ton-di, vivere atelier creativi insieme, creare una mostra a casa e partecipare al concorso "Una mostra rotonda"! Tutti gli incontri verranno realizzati sabato mattina, dalle ore 10, una volta al mese, con momenti di narrazione e con proposte creative per creare opere d'arte in casa e allestire una mostra tutta in famiglia! In più, chi parteciperà a tutti gli appuntamenti (trovate il calendario in brochure), potrà aderire al concorso "Una mostra rotonda", che si concluderà ad ottobre 2021, con il meraviglioso premio di due albi illustrati! Per partecipare, l'iscrizione è gratuita ma obbligatoria: [MODULO DI ISCRIZIONE QUI](#)
Tondo! un'attività realizzata all'interno del progetto "E se diventi farfalla", selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Nuovi bandi e opportunità pubblicati

Bandi END nelle Istituzioni

30 END PRESSO LA COMMISSIONE

Scadenza: **16 aprile 2021** Istituzione: COMMISSIONE

Codice posto: **AGRI.B3/CLIMA.A3/COMP.C2/COMP.E2/COMP.G5/EAC.B3/ECHO.B3/ECHO.E1-DEL UN NY/ENER.B1/ENV.C1/EPSS.05/ESTAT.D1/ESTAT.D2/ESTAT.E1/ESTAT.E3/ESTAT.G2/FISMA.C2/FISMA.C3/FISMA.D1/HOME.A3-DEL MAROC/HOME.A3 DEL NIGER/HOME.B3/HOME.C2/HOME.C5/INTPA.F3/JRC.H2/RTD.A3/SJ.E/SJ.H/TAXUD.A3 08 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA**

Scadenza: **18 marzo 2021**

Istituzione: COMMISSIONE Codice posto: **DIGIT.CERT.EU/EAC.B1/ECFIN.D3/ESTAT.C4/INTPA.DEL-COL/SANTE.G5/SG.RECOVER-B3/TAXUD.E4**

[\[it/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazionalidistaccati.html\]](#)

[Guarda tutti i bandi END nelle Istituzioni >>](#)

Bandi END nelle Agenzie

Scadenza: **24 MARZO 2021**

Istituzione: AGENZIA EUROPEA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEI SISTEMI IT SU LARGA SCALA NELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA Ufficio: STRASBURGO

Codice posto: **eu-LISA/21/SNE/1.1 - PROGRAM - PROJECT MANAGER**

Scadenza: **24 MARZO 2021**

Istituzione: AGENZIA EUROPEA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEI SISTEMI IT SU LARGA SCALA NELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA Ufficio: STRASBURGO

Codice posto: **eu-LISA/21/SNE/2.1 - BUSINESS RELATIONS MANAGEMENT**

Scadenza: **24 MARZO 2021**

Istituzione: FRONTEX - Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: Varsavia

Codice posto: **FRONTEX/SNE/2021/01**

Scadenza: **12 MARZO 2021**

Istituzione: **FRONTEX - Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne**

Ufficio: **Training Unit / Capacity Building Division - Varsavia (Polonia)**

Codice posto: **FRONTEX SNE/2021/04**

[\[it/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_agenzie_organismi/end/posizioniaperte.html\]](#) [Guarda tutti i bandi END nelle Agenzie >>](#)

Altre opportunità

Titolo: Deputy Head of Unit – Personale temporaneo (AD 8) Scadenza: **22 marzo 2021 (ore 12.00 – ora di Bruxelles)**

Istituzione/Agenzia: COMMISSIONE UE Codice posto: **COM/AT/HR/21/AD8** [Guarda tutte le Altre opportunità >>](#)

Premio Giacomo Matteotti 2021



È giunto alla XVII edizione il Premio intitolato a Giacomo Matteotti, assegnato a **opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e giustizia sociale** che hanno ispirato la vita del deputato socialista.

Il concorso è diviso in **tre sezioni**:

- 1) **Sezione «saggistica»**: possono concorrere al Premio le opere in lingua italiana di carattere saggistico di autori, anche stranieri, viventi alla data di pubblicazione del presente bando, pubblicate in volume per la prima volta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2020.
- 2) **Sezione «opere letterarie e teatrali»**: possono concorrere al Premio le opere in lingua italiana di carattere letterario, teatrale e poetico (nella loro stesura o messa in scena) di autori, anche stranieri, viventi alla data di pubblicazione del presente bando, pubblicate in volume o rappresentate al pubblico per la prima volta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2020.
- 3) **Sezione «tesi di laurea»**: possono concorrere al Premio coloro che abbiano conseguito la laurea o il dottorato in qualsiasi Università, italiana o straniera, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2020, discutendo una tesi, in qualunque disciplina, sulla figura di Giacomo Matteotti o sugli ideali che ne hanno ispirato la vita.

Premi

- 1) Il premio consiste in una somma di denaro pari ad euro 10.000, al lordo delle ritenute di legge.
- 2) Il premio consiste in una somma di denaro pari ad euro 10.000, al lordo delle ritenute di legge.
- 3) Il premio prevede due tesi vincitrici a pari merito e consiste, per ciascun lavoro, in una somma di denaro pari ad euro 5.000, al lordo delle ritenute di legge.

La cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma il giorno 22 ottobre 2021 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per ulteriori informazioni consultare la Gazzetta Ufficiale. **Scadenza: 29 aprile 2021.**

<http://www.governo.it/it/articolo/premio-giacomo-matteotti-il-bando-della-xvii-edizione/16173>

Bandi END nelle Istituzioni

Scadenza: **23 aprile 2021** Istituzione: Corte di Giustizia dell'UE

Codice posto: **CGUE/END/210423**

[\[it/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazidistaccati.html\]](#)Guarda tutti i bandi END nelle Istituzioni >>

Bandi END nelle Agenzie

Scadenza: **01 APRILE 2021** Istituzione: ESDC - ISTITUTO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E LA DIFESA EUROPEA Ufficio: BRUXELLES Codice posto: **SEAE-ESDC/SNE/2021/303115**

Scadenza: **01 APRILE 2021** Istituzione: ESDC - ISTITUTO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E LA DIFESA EUROPEA Ufficio: BRUXELLES Codice posto: **SEAE-ESDC/SNE/2021/303112**

[\[it/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_agenzie_organismi/end/posizioniaperte.html\]](#)Guarda tutti i bandi END nelle Agenzie >>

Altre opportunità

Titolo: Avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca nell'ambito del Programma Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e India per il triennio 2021 – 2023

Scadenza: **9 aprile 2021 - Ora locale 14:00** Paese: India

Titolo: AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ - POSIZIONE: Esperti presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea

Scadenza: **2 aprile 2021 - Ora locale 18:00** Paese: ITALIA

[\[it/trasparenza_comunicazioni_legali/bandi-gara-contratti/atti-amministrazioni-aggiudicatrici/avvisi-bandi-ed-inviti.html\]](#)Guarda tutti gli Avvisi, bandi e inviti >>

Premi europei e Twinning 2021: 9 docenti italiani tra i vincitori



Record di vittorie per i docenti italiani ai **Premi europei e Twinning 2021**, il più importante riconoscimento della community di docenti e scuole per la didattica collaborativa in Europa parte del Programma Erasmus+. Tra gli 870 progetti candidati nelle 4 categorie per fascia d'età e nelle 8 categorie speciali, sono **7 i progetti vincitori con docenti italiani coinvolti (9, inclusi i secondi posti)**. La cerimonia ufficiale di premiazione avverrà nel corso della prossima Conferenza europea eTwinning, in programma a novembre, alla presenza dei rappresentanti della Commissione europea. Al seguente link tutti i progetti premiati:

<https://www.etwinning.net/en/pub/newsroom/highlights/etwinning-european-prizes-win.htm>

Rettifica del bando di assunzione PE/255/S — Professionista del linguaggio chiaro di lingua inglese

(AD 7) (ambosessi) (*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 74 A del 3 marzo 2021*)

Pagina 5, C.PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE, primo comma:

anziché: «Le candidature dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Apply4EP.»

leggasi: «Le candidature dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Apply4EP: <https://apply4ep.gestmax.eu>».

GUUE C I 76 del 05/03/21

Pagina
25

Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) Pubblicazione di un posto vacante di direttore della direzione A «Spese Operazioni e indagini» (grado AD14) — Belgio/Bruxelles (articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari) COM/2021/10399

La lotta contro la frode e le altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione europea è essenziale per la credibilità del progetto europeo. La direzione «Spese — Operazioni e indagini» dell'OLAF (OLAF.A) tutela gli interessi finanziari e la reputazione dell'UE conducendo indagini amministrative e operazioni in materia di frode, corruzione e altre irregolarità gravi lesive degli interessi finanziari dell'Unione europea.

La sede di servizio è Bruxelles, Belgio. Requisiti:

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni

Esperienza professionale: i candidati devono aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in un settore strettamente attinente alle mansioni da svolgere

Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in analoghe funzioni di alto livello in un settore pertinente per la posizione proposta

Lingue: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE.

Limiti di età: i candidati non devono aver raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni

Per presentare la propria candidatura occorre iscriversi via Internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF e compilare, online, una lettera di motivazione (al massimo 8 000 caratteri)

Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu Il termine ultimo per l'iscrizione è il **22 marzo 2021, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, dopo il quale l'iscrizione non sarà più possibile.

GUUE C/A 61 del 22/02/21

Avviso di posto vacante per la posizione di direttore del segretariato della Comunità dell'energia COM/2021/20055

Il segretariato gestisce il bilancio della Comunità dell'energia, che nel 2020 ammontava a circa 4,8 milioni di EUR. L'UE è il principale contributore a tale bilancio con una quota pari a circa il 95 %. La lingua di lavoro della Comunità dell'energia è l'inglese. Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito: <https://www.energy-community.org/aboutus/whoweare.html> Requisiti:

Laurea o diploma universitario: aver conseguito un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è pari a 4 anni o più, oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari a almeno 3 anni

Esperienza professionale: i candidati devono avere maturato almeno 10 anni di esperienza professionale post-laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche.

Esperienza professionale pertinente: comprovata esperienza professionale nel settore dell'energia, acquisita dopo il conseguimento del diploma richiesto per l'ammissione

Esperienza in funzione dirigenziale: comprovata esperienza professionale in posizioni dirigenziali di alto livello. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza in una funzione dirigenziale nel settore dell'energia.

Conoscenze linguistiche: i candidati devono possedere una conoscenza approfondita dell'inglese.

Limiti di età: alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di completare l'intero mandato triennale prima della fine del mese in cui il candidato raggiunge l'età di 66 anni.

La sede di servizio è Vienna, dove ha sede il segretariato della Comunità dell'energia.

Chiunque intenda candidarsi deve registrare la propria candidatura on line collegandosi al sito riportato in appresso e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF e compilare, online, una lettera di motivazione (al massimo 8 000 caratteri). Il curriculum vitae e la lettera di motivazione devono essere redatti in inglese. Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu. Il termine ultimo per la registrazione della candidatura è il **23 marzo 2021, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**.

GUUE C/A 63 del 23/02/21

AVVISO DI POSTO VACANTE ECA/2021/1 - Un posto di direttore/direttrice (Gruppo di funzioni AD, grado 14) Segretariato generale — Direzione Risorse umane, finanze e servizi generali (SG1)

La Corte dei conti europea è il revisore esterno dell'Unione europea. Istituita nel 1975, la Corte è una delle sette istituzioni dell'UE. Ha sede a Lussemburgo. Requisiti:
un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure
un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni o ove l'interesse del servizio lo giustifichi, una formazione professionale di livello equivalente.
Comprovata esperienza professionale di almeno 18 anni maturata dopo aver ottenuto il livello di studi precedentemente indicato, di cui almeno quattro anni nella gestione di risorse umane o di bilancio.
Essendo l'inglese e il francese le lingue di lavoro ufficiali della Corte, sono richieste una buona padronanza di una di queste e una buona conoscenza dell'altra lingua
la conoscenza dello Statuto e del Regolamento finanziario dell'Unione europea saranno considerate un importante titolo preferenziale. **Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora dell'Europa centrale) del 17 marzo 2021.** Le candidature devono essere presentate **unicamente mediante il modulo online** fornito in calce all'avviso di posto vacante (**EN o FR**) disponibile nella pagina delle opportunità di lavoro presso la Corte (rubrica «Open positions»): https://www.eca.europa.eu/it/Pages/JobOpportunities.aspx#page-search-index-lang-en_US Le candidature devono includere i seguenti documenti ed essere redatte obbligatoriamente in inglese o francese: una lettera di motivazione (**al massimo tre pagine**); un CV aggiornato (**al massimo sette pagine**), redatto obbligatoriamente secondo il modello «Europass»; (cfr. <https://europa.eu/europass/>) per i funzionari che non lavorano presso la Corte: oltre ai due elementi sopra menzionati, occorre fornire un documento che conferma il gruppo di funzioni di appartenenza, il grado e lo statuto di funzionario.

GUUE C /A 57 del 17/02/21

Politica di coesione dell'UE: concorso REGIOSTARS 2021

La Commissione europea ha dato l'avvio alla **14^a edizione del concorso REGIOSTARS**, il riconoscimento europeo per i **progetti finanziati dalla politica di coesione** che dimostrano eccellenza e impiegano nuovi approcci nello sviluppo regionale. I beneficiari di tutti i progetti finanziati dalla politica di coesione sono incoraggiati a candidarsi in **cinque categorie tematiche**: **-Europa intelligente**: accrescere la competitività delle imprese locali in un mondo digitale; **-Europa verde**: comunità verdi e resilienti in contesti urbani e rurali; **-Europa equa**: favorire l'inclusione e la non discriminazione; **-Europa urbana**: promuovere sistemi alimentari verdi, sostenibili e circolari nelle aree urbane funzionali; **-Tema dell'anno: rafforzare la mobilità verde nelle regioni - Anno europeo delle ferrovie 2021**. Una giuria indipendente di esperti di alto livello selezionerà i vincitori, che saranno annunciati nel dicembre 2021. Il pubblico sarà inoltre invitato a scegliere il progetto preferito. Il concorso resterà aperto fino al **9 maggio 2021**.

<https://regiostarsawards.eu/>

Tirocini a Bruxelles presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Ue

Sono circa cento i tirocini retribuiti messi a disposizione dal Segretariato generale del Consiglio dell'Ue, venti i posti per i tirocini obbligatori non retribuiti e fino a sei posti per tirocinanti con disabilità retribuiti. I soggiorni si svolgeranno a Bruxelles da settembre 2021 a gennaio 2022, con una copertura economica di 1 220,78 euro mensili. I candidati devono possedere un'ottima conoscenza di almeno due lingue ufficiali dell'UE. Poiché nell'SGC l'inglese e il francese sono ampiamente utilizzati per la comunicazione interna, è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese o francese (livello C del quadro comune europeo di riferimento per le lingue). La maggioranza delle domande è presentata da candidati con qualifiche in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi sull'UE ed economia. L'SGC cerca inoltre tirocinanti in possesso di qualifiche in altri settori, come: traduzione, risorse umane, comunicazione, scienze della formazione, informatica (piattaforme di collaborazione), archivi e gestione dei documenti, ingegneria civile, grafica, multimedia, agricoltura, ingegneria biochimica, salute e sicurezza alimentare, gestione energetica, ambiente, ingegneria aerospaziale. Un tirocinio presso il Segretariato generale del Consiglio (SGC) consente di confrontarsi sul campo con l'esperienza diretta del lavoro dell'SGC, acquisendo una migliore comprensione dei processi e delle politiche delle istituzioni dell'Ue. Nel corso dello stage si potrà contribuire alle attività quotidiane del Consiglio, immersi in un contesto multiculturale, multilingue e multietnico: una occasione per condividere e approfondire nuovi punti di vista e le conoscenze acquisite durante gli studi.

Presso il Consiglio c'è la possibilità di svolgere quattro tipi di tirocini:

Tirocini retribuiti.

Tirocini obbligatori non retribuiti.

Tirocini per studenti di scuole nazionali di amministrazione.

Programma di azioni positive per tirocinanti con disabilità (retribuiti).

L'attività quotidiana prevede la preparazione di riunioni, partecipazione a riunioni degli organi preparatori del Consiglio e del Coreper (Comitato dei rappresentanti permanenti dei governi degli Stati membri dell'UE), effettuare ricerche su progetti; traduzione e redazione di documenti e relazioni.

I tirocinanti saranno inoltre invitati a partecipare a un programma di studio che prevede visite e conferenze presso altre istituzioni dell'UE a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo.

Le candidature sono aperte fino al 15 marzo 2021. Per saperne di più cliccare qui.



Premiare il coraggio nel giornalismo: aperte fino al 19 aprile le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali 2021

Si aprono le candidature per uno dei principali premi di giornalismo mondiali - il premio giornalistico Lorenzo Natali.

Questo premio, sostenuto dalla Commissione europea, è un riconoscimento a giornalisti di tutto il mondo per i loro coraggiosi articoli e le inchieste dedicate al nostro pianeta ed ai suoi abitanti, attraverso i quali attirano l'attenzione del pubblico su alcune tra le principali problematiche contemporanee e sui modi più stimolanti per affrontarle. Il termine ultimo per l'invio delle candidature è il 19 aprile 2021. I vincitori riceveranno 10 000 €.

In occasione del lancio delle candidature all'edizione 2021, la Commissaria per i Partenariati internazionali Jutta Urpilainen ha dichiarato: *"L'Unione europea sostiene la libertà di espressione, in Europa e nel mondo. Con il premio giornalistico Lorenzo Natali intendiamo rendere omaggio ai giornalisti che hanno voluto - spesso con grande sprezzo del pericolo - raccontare fatti e storie per fare luce su problematiche quali l'ingiustizia, la disuguaglianza e il degrado ambientale. Spesso le loro inchieste portano alla ribalta anche i più stimolanti modi in cui le persone reagiscono a tali sfide. Invito a candidarsi tutti i giornalisti che hanno raccontato una di queste storie durante lo scorso anno."*

Obiettivo puntato sullo sviluppo sostenibile

Da quasi trent'anni il Premio giornalistico Lorenzo Natali premia inchieste giornalistiche coraggiose e di alta qualità su questioni importanti quali:

la lotta contro le disuguaglianze e la povertà nonché la creazione di posti di lavoro;

la promozione di uno sviluppo sostenibile, rispettoso delle persone e del pianeta;

la tutela dell'ambiente, della biodiversità e del clima;

un collegamento Internet per tutti e aiuti che consentano a chiunque di svolgere attività economiche online;

l'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria per un maggior numero di persone;

il rafforzamento della pace, della democrazia e dei diritti umani.

Chi può candidarsi?

Se sei un giornalista, puoi presentare un'unica candidatura, per una tra queste tre categorie:

Gran premio: per pubblicazioni in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea.

Premio Europa: per pubblicazioni in un organo di stampa con sede nell'Unione europea.

Premio per il miglior giornalista emergente: per pubblicazioni di giornalisti di età inferiore ai 30 anni in un organo di stampa nell'Unione europea o in uno dei suoi paesi partner.

Come candidarsi?

Puoi candidarti online. Le candidature si sono aperte, **1° marzo** e si chiudono il **19 aprile 2021 alle 23:59 CET (ora dell'Europa centrale)**.

Chi sceglie i vincitori?

Una giuria composta da eminenti giornalisti e specialisti dello sviluppo provenienti da tutto il mondo sceglierà i vincitori di ciascuna categoria.

Ciascun vincitore riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro con un media partner.

I vincitori verranno annunciati nel corso della cerimonia di consegna del premio giornalistico Lorenzo Natali (data da confermare).

Contesto

Il premio in sintesi

Il premio Lorenzo Natali per i media è stato lanciato dalla Commissione europea nel 1992 per ricompensare e celebrare l'eccellenza delle pubblicazioni relative a temi connessi allo sviluppo sostenibile.

È assegnato in memoria di Lorenzo Natali, ex Commissario per lo sviluppo e strenuo difensore della libertà di espressione, della democrazia, dei diritti umani e dello sviluppo. Natali è stato Commissario dal 1977 al 1989, e durante il suo ultimo mandato quadriennale ha creato una vasta rete di relazioni con i governi e i leader dei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP).

I vincitori dell'edizione dell'anno scorso sono stati Dayu Zhang - nella categoria Gran Premio - per un'inchiesta sulle proteste svoltesi a Hong Kong nel 2019([link is external](#)); Cécile Schilis Gallego e Marion Guegan - nella categoria Premio Europa - per avere descritto l'ambiente ostile che devono affrontare i giornalisti che pubblicano articoli sulle attività estrattive([link is external](#)); e Shola Lawal come miglior giornalista emergente, per avere descritto le condizioni pericolose che devono affrontare i migranti africani per raggiungere l'America del Nord)



BANDO DI ASSUNZIONE PE/255/S — Professionista del linguaggio chiaro di lingua inglese (AD 7) (ambosessi)

Il Parlamento europeo ha deciso di avviare, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea, la procedura di assegnazione di 5 posti di funzionario (AD 7) presso la direzione generale della Traduzione. Il profilo richiesto è quello di professionista del linguaggio chiaro di lingua inglese. Requisiti: Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni. I candidati devono **avere la padronanza di almeno tre lingue ufficiali dell'Unione europea**

I candidati devono aver maturato, successivamente alle qualifiche di cui al punto A.3 b) i), un'esperienza professionale di una **durata minima di 5 anni** nella traduzione di testi e contenuti audiovisivi e/o nel sottotitolaggio, nell'adattamento di testi, nella verifica redazionale, nella revisione o nel post-editing.

Le candidature dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Apply4EP.

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al: **19 aprile 2021 alle 17.30, ora di Bruxelles**

GUUE C/A 74 del 03/03/21

Premio del Cittadino europeo 2021: aperte le candidature



Il Premio del cittadino europeo è un riconoscimento conferito alle iniziative che contribuiscono alla cooperazione europea e alla promozione dei valori comuni. Il Premio viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo e va ai cittadini o ai gruppi che incoraggiano:

la comprensione reciproca e una **maggiore integrazione** tra le persone nell'UE;
la cooperazione transfrontaliera che contribuisce costruire uno **spirito europeo più forte**;
i valori e i diritti fondamentali dell'UE.

Le modalità di partecipazione

Singoli cittadini, gruppi, associazioni o organizzazioni possono candidarsi per il Premio del cittadino europeo, o possono nominare un progetto.

Anche i membri del Parlamento europeo possono presentare una candidatura.

Leggi le regole di partecipazione al Premio del cittadino europeo.

Compila questo modulo per candidare o nominare un progetto.

Per ulteriori informazioni, scrivi a CitizensPrize@ep.europa.eu.

Scadenza per l'invio delle candidature: **15 aprile 2021 (23:59)**

Comune di Bari, assunzioni a tempo indeterminato per vari profili professionali

Sono previste 67 assunzioni per vari profili professionali al Comune di Bari. On line i bandi dei tre concorsi per:

20 Istruttori Amministrativi Finanziari – Cat. C1;

12 Funzionari Specialisti Contabili – Cat. D1;

35 Istruttori di Polizia Locale – Cat. C.

Per partecipare alla selezione occorre essere in possesso dei seguenti requisiti generici:

cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite ordinamentale di età previsto per il collocamento in pensione;

idoneità fisica agli impieghi e alle specifiche mansioni;

godimento dei diritti politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

assenza destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziamento per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio

militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

Il termine entro cui inviare le domande di partecipazione è il 25 Marzo 2021.

Per gli **ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI FINANZIARI** è richiesto inoltre il diploma di Maturità. Per

i **FUNZIONARI SPECIALISTI CONTABILI** occorre laurea I livello appartenente alle classi: L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, L33 Lauree in Scienze Economiche, L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L41 Lauree in Statistica oppure altri titoli indicati nel bando. Per gli **ISTRUTTORI POLIZIA LOCALE** è necessario essere in possesso di: patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli; ulteriori requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche della polizia municipale; diploma di Maturità.

Oltre ad una eventuale preselezione sono previste prove d'esame scritte, fisiche ed orali. Per i Funzionari Specialisti Contabili è prevista anche la valutazione dei titoli. I bandi si possono consultare da qui.

Guardia di Finanza, concorso per 10 Tenenti in servizio permanente

On line il bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 10 Tenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo tecnico logistico amministrativo della Guardia di Finanza.

I posti saranno così ripartiti:

1 riservato agli ufficiali in ferma prefissata, con almeno 18 mesi di servizio nel Corpo della Guardia di Finanza.

Il posto è assegnato alla Specialità Amministrazione;

1 in area Amministrazione;

2 per Telematica;

2 in area Infrastrutture;

3 per Sanità;

1 in area Veterinaria.

Per prendere parte alla selezione, occorre il possesso dei requisiti indicati:

possesso dei diritti civili e politici;

non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inattitudine alla vita di bordo o al volo;

non essere stati imputati o condannati ovvero non abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;

non essere stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;

non essere stati rinviati o espulsi da corsi di formazione dell'Accademia del Corpo della guardia di finanza; aver mantenuto il possesso delle qualità di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria;

possesso di una laurea specialistica o una laurea magistrale o titolo equipollente, in discipline attinenti alla specialità per la quale si concorre ed eventuale iscrizione all'albo.

I candidati saranno sottoposti ad eventuale prova preliminare, con test logico-matematici e culturali e prova scritta di cultura tecnico-professionale. Sono previsti inoltre: valutazione dei titoli di merito; accertamento dell'idoneità psico-fisica; accertamento dell'idoneità attitudinale al servizio incondizionato nella Guardia di Finanza, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico amministrativo; prova orale; prova facoltativa di una lingua straniera; visita medica di incorporamento.

Le domande devono essere inviate on line entro le 12.00 del 25 marzo 2021. Informazioni e dettagli sul bando consultabile da qui

Direzione generale Centro comune di ricerca (JRC) Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice per la disattivazione degli impianti nucleari e la gestione dei rifiuti radioattivi (grado AD 14)

Il Centro comune di ricerca ha il compito di sostenere le politiche dell'UE fornendo dati comprovati e indipendenti durante l'intero ciclo di elaborazione delle politiche. Il JRC ha sede in 5 Stati membri (Belgio, Germania, Italia, Paesi Bassi e Spagna). Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/jrc>.

Requisiti:

Laurea o diploma universitario: i candidati devono possedere:

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni

Esperienza professionale: avere acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post-laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche. Almeno 5 anni dell'esperienza professionale post-laurea devono essere stati maturati in un settore pertinente per la posizione proposta

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue.

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni

Per presentare la propria candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF e compilare, online, una lettera di motivazione (al massimo 8 000 caratteri).

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **26 marzo 2021, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.**

GUUE C/A 66 del 26/02/21

Asp Catania, concorso per 25 assunzioni a tempo indeterminato

E' on line il bando di concorso dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania per 25 assunzioni a tempo indeterminato. Oltre alla valutazione dei titoli, è previsto il superamento di tre prove d'esame, una scritta, una pratica ed una orale.

In particolare i posti disponibili sono per:

8 Collaboratori Professionali Sanitari – Ostetriche – Cat. D;

6 Dietisti – Cat. D;

11 Collaboratori Tecnici Sanitari – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica – Cat- D.

Per partecipare alla selezione è necessario avere i seguenti requisiti:

cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

non essere stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

idoneità fisica;

non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;

assenza destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso una P.A. quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per le figure professionali richieste occorrono inoltre:

Collaboratori professionali sanitari - Ostetriche: laurea triennale abilitante alla professione di Ostetrica o diploma universitario di Ostetrica oppure i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti; iscrizione all'albo della professione da Ostetrica.

Dietista: laurea triennale abilitante alla professione di Dietista o diploma universitario di Dietista oppure i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti; iscrizione all'Ordine dei TSRM e delle professioni sanitarie, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Collaboratori Tecnici Sanitari – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica: laurea triennale abilitante alla professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica o Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica oppure i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti; iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Le domande si presentano online entro il 14 marzo 2021. Per saperne di più cliccare qui.

Th Resorts, assunzioni a Palermo per 40 nel settore turistico alberghiero

La catena alberghiera TH Resorts seleziona personale in Sicilia per il Florio Park Hotel di Cinisi (Pa). Sono 40 i posti di lavoro da coprire per la stagione estiva 2021 per il settore ricettivo e della ristorazione.

TH Resorts è presente nel campo turistico alberghiero dal 1977, partecipata al 46% da CDP Equity del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti. Ha sede a Padova e si occupa della gestione di diverse strutture ricettive nelle località turistiche italiane più rinomate. Oggi è proprietaria di 30 hotel e resort delle categorie lusso, 3 e 4 stelle, con più 4800 camere.

I profili professionali richiesti al Florio park Hotel di Cinisi (Pa) sono:

Maitre, Chef de Rang, Cameriere e Commis de Rang per lo staff della Sala ristorante;

Barman, Barista e Commis di Bar per lo staff Bar;

Addetto al Ricevimento e Portiere di Notte per lo staff Ricevimento;

Amministrativo d'albergo per lo staff Amministrazione;

Chef di Cucina, Capo Partita e Demi Chef per lo staff Cucina.

Le selezioni sono rivolte soggetti con esperienza pregressa nel settore turistico. Per sapere di più sulle modalità di presentazione della propria candidatura e sui termini entro cui inviarla, cliccare qui.

Nuove idee d'impresa in Sicilia, 10 mila euro ai migliori progetti

Idee innovative e sostenibili per giovani imprenditori in Sicilia: l'Irfs e la Regione Sicilia promuovono il progetto "La tua idea di impresa in Sicilia". L'iniziativa mira a sollecitare la messa a punto di attività imprenditoriali originali e ad affrontare allo stesso tempo il problema della disoccupazione.

Il premio coinvolge inoccupati o disoccupati (residenti in Sicilia da almeno sei mesi e che non abbiano superato i 35 anni di età) che potranno presentare un progetto d'impresa innovativo.

Alle migliori 10 idee saranno assegnati 10mila euro. La proposta imprenditoriale va descritta con un business plan e può riguardare tutti i settori della produzione o dei servizi.

Il termine per formulare le proposte è il 31 maggio 2021. I migliori progetti saranno individuati da un comitato formato da tre esperti nominati dal presidente della Regione, entro il 15 giugno 2021. Per consultare il regolamento e compilare la domanda cliccare qui.

Comitato delle Regioni, stage a Bruxelles per giovani laureati

Tirocini per giovani cittadini al Comitato delle Regioni a Bruxelles: una opportunità per acquisire esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Sono disponibili due tipi di tirocini: tirocini CoR o visite di studio brevi.

Il percorso proposto dal CoR mira a fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale; fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici; lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue; offrire ai tirocinanti l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato; permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la carriera personale.

Il soggiorno avrà una durata di cinque mesi, dal 16 Settembre al 15 Febbraio (tirocini autunnali) con un impegno di 40 ore settimanali ed una retribuzione di circa 1200 euro mensili.

Per candidarsi occorre essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equivalente, alla scadenza della candidatura; possedere conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità ed una buona conoscenza di un'altra lingua di lavoro UE (inglese o francese).

Il termine per presentare le domande è il 31 Marzo. Informazioni e dettagli sono disponibili qui.

Al via il concorso per le scuole superiori italiane "L'Europa che sogniamo"

Per partecipare c'è tempo fino al 16 aprile 2021. Ciascuna scuola potrà partecipare con una sola squadra di massimo 5 studenti coordinata da un docente della stessa scuola.

Gli studenti delle scuole superiori italiane sono invitati a partecipare al concorso "L'Europa che sogniamo". Ciascuna scuola potrà partecipare con una sola squadra di massimo 5 studenti, coordinata da un docente della stessa scuola.

Le squadre dovranno preparare:

1. un video di massimo un minuto sul tema "L'Europa che sogniamo" prestando la massima attenzione a **NON UTILIZZARE IMMAGINI o MUSICHE COPERTE DA COPYRIGHT**;

2. un breve testo (max 50 parole) per descrivere i contenuti del video.

I suddetti materiali, insieme al **MODULO DI DOMANDA DISPONIBILE ALLA PAGINA** <https://www.europascuola.eu/videoeu/> debitamente compilato, dovranno essere inviati dal docente coordinatore all'indirizzo europascuola2020@gmail.com entro e non oltre il **16 aprile 2021**. Nel caso in cui le dimensioni dei materiali superassero i 20 MB, si consiglia di utilizzare www.dropbox.com o simili strumenti.

Selezione

I materiali saranno valutati da una Commissione composta da membri della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, della Sapienza Università di Roma, dell'Università di Roma Tre, e dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole. Ciascuna domanda potrà ricevere un massimo di 100 punti. La graduatoria stabilita dalla Commissione (insindacabile) sarà comunicata ai partecipanti via e-mail. I materiali inviati da tutti i partecipanti saranno diffusi su <https://www.europascuola.eu/videoeu/>

Premi

Le squadre che si classificheranno **nei primi tre posti della graduatoria** vinceranno un viaggio di due giorni (un pernottamento) a Bruxelles per visitare le istituzioni europee, offerto dalla Commissione europea. Esse dovranno essere accompagnate dai docenti coordinatori indicati nella domanda. La data del viaggio (unica per le tre squadre e non oltre la fine del 2022) sarà concordata tenendo conto delle problematiche relative al Covid-19. Tutti gli altri partecipanti al concorso riceveranno gadget su temi europei.

Per ulteriori informazioni, dopo aver visitato <https://www.europascuola.eu/videoeu/> è possibile scrivere a europascuola2020@gmail.com

Scarica qui il regolamento del concorso

Scarica la locandina qui



Infermieri, concorso dell'Asl di Alba - Bra (Cuneo) per 25 assunzioni a tempo indeterminato

Un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di 25 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (categoria D): lo ha indetto l'Azienda sanitaria locale CN2 Alba-Bra (Cuneo). Oltre ai requisiti generali prescritti dalla legge per prendere parte a un concorso pubblico, occorre essere in possesso dei requisiti indicati:

Laurea triennale in Scienze Infermieristiche – (classe SNT/1), oppure titoli equipollenti

Iscrizione al relativo Albo professionale

Conoscenza informatiche

Conoscenza della lingua inglese

I candidati saranno selezionati sulla base della valutazione dei titoli e dopo il superamento di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale. Potrebbe essere prevista una preselezione.

Le domande dovranno essere inviate attraverso la procedura telematica prevista entro il 22 marzo 2021.

Per consultare il bando cliccare qui.

Enpa 150° Festival, video e immagini per il benessere degli animali e la tutela della biodiversità



Video e foto per difendere gli animali: **per i suoi 150 anni l'Ente Nazionale Protezione Animali lancia il Concorso "Enpa 150° Festival"** sulla libertà universale di tutte le specie affinché riescano a vivere felici e nel rispetto reciproco. L'iniziativa mette al centro cortometraggi e fotografie che possano indurre ad una riflessione sul significato di libertà di ogni essere vivente. L'evento si inserisce nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del 150° anniversario della fondazione dell'Ente Nazionale Protezione Animali e punta fare emergere i diritti di tutti gli esseri viventi, innescando una possibile inversione di rotta rispetto a quanto di sbagliato è stato fatto sino ad ora. I lavori partecipanti al concorso dovranno essere stati realizzati dopo il 15 Marzo 2019. Ogni partecipante al premio può inviare una o più opere. La partecipazione è gratuita. I video potranno essere di fiction o documentari, con durata non superiore ai 10 minuti, titoli compresi; le immagini dovranno essere inviate in formato jpg con una risoluzione 300 dpi. Saranno assegnati: premio per il miglior cortometraggio: 600 Euro e un attestato; premio per la miglior fotografia: 400 Euro e un attestato. **Il termine per inviare le proposte è il 30 giugno 2021.** Le opere selezionate saranno inoltre pubblicate sul sito dell'Enpa in un apposito catalogo on line o sito web. Per informazioni e dettagli cliccare qui.

Nuovo SELFEMPLOYMENT per imprese: prestiti a tasso zero per giovani, donne e disoccupati

Il Nuovo SELFIEmployment sostiene con **prestiti a tasso zero fino a 50.000 euro l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da NEET, donne inattive e disoccupati di lungo periodo**, su tutto il territorio nazionale. L'incentivo è gestito da Invitalia nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, sotto la supervisione dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). Possono chiedere i finanziamenti:

imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive oppure non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni;

associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive. L'intervento finanzia al 100% progetti di investimento con un importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro. È possibile richiedere tre tipi di finanziamento: microcredito, da 5.000 a 25.000 euro; microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro; piccoli prestiti, da 35.000 a 50.000 euro.

Si tratta di finanziamenti agevolati senza interessi, senza garanzie, rimborsabili in 7 anni con rate mensili che partono dopo dodici mesi dall'erogazione del prestito.

Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio: turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi; servizi alla persona; servizi per l'ambiente; servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione); risparmio energetico ed energie rinnovabili; servizi alle imprese; manifatturiere e artigiane; commercio al dettaglio e all'ingrosso; trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;

Le spese ammissibili sono per: strumenti, attrezzature e macchinari, hardware e software, opere murarie (entro il limite del 10% del totale delle spese in investimento ammesse); spese di gestione come: locazione di beni immobili e canoni di leasing; utenze; servizi informatici, di comunicazione e di promozione; premi assicurativi; materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti; salari e stipendi

La domanda e i relativi allegati possono essere inviati solo online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia. Per richiedere le agevolazioni è necessario registrarsi ai servizi online di Invitalia, indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario; si potrà così accedere al sito riservato per compilare direttamente online la domanda e caricare gli eventuali allegati. Per saperne di più e conoscere scadenze e modalità di invio dei progetti cliccare qui.



AVVISO DI POSTO VACANTE N. COR/AD 14/5 BIS/21 Direttore (M/F)

Direzione	Direzione Membri, sessioni plenarie e strategia
Posto vacante	AD 14
Tipo di posto	DIRETTORE
	Pubblicazione a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea Il posto viene contemporaneamente pubblicato a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea
Data di pubblicazione	10 marzo 2021
Termine ultimo:	mezzogiorno del 23 aprile 2021 (ora di Bruxelles)

TRACCE DI YOUTHWORK: tre webinar per esplorare nuove prospettive di lavoro con le giovani generazioni

Ninfea (Associazione Nazionale per l'Educazione informale e non-formale) e **AssociaAnimazione** promuovono "Tracce di Youth Work", un percorso di tre incontri online durante i quali, a partire da esperienze di giovani e di operatori, si discuterà delle sfide che si stanno affrontando e di quali risposte possibili si possano dare anche attraverso un metodo di lavoro condiviso. Un percorso di confronto e di riflessione aperto alle prospettive future. Questo il calendario degli eventi: **17 marzo**, h.18.30 "Esploratori in cerca di co-autori" **31 marzo**, h.18.30 "Nuove bussole"

I webinar verranno trasmessi in streaming attraverso i seguenti canali social LINKEDIN, YOUTUBE, Facebook.

7-8 aprile: ECOSOC Youth Forum

Il **7 e 8 aprile 2021** si terrà il **Forum dei Giovani del Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC)**, un evento virtuale che coinvolgerà i **giovani di tutto il mondo** e fornirà una **piattaforma globale per un dialogo tra gli Stati membri e i giovani leader sulle soluzioni alle sfide che riguardano il benessere dei giovani**. Servirà anche come uno spazio unico per i giovani per condividere la loro visione e le loro azioni, nonché per fornire prospettive innovative sull'attuazione dell'Agenda 2030 e degli SDGs. Le discussioni del Forum 2021 saranno guidate dal **tema generale** dell'ECOSOC 2021 e del Forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile (HLPF): "Ripresa sostenibile e resiliente dalla pandemia COVID-19, che promuove le dimensioni economiche, sociali e ambientali dello sviluppo sostenibile: costruire un percorso inclusivo ed efficace per il raggiungimento dell'Agenda 2030 nel contesto del decennio di azione e attuazione dello sviluppo sostenibile". **Chi può partecipare?** Singolo individuo giovane (di 30 anni o meno, che vuole partecipare al Forum a titolo personale e non per conto di un'organizzazione) - Singolo individuo (di età superiore ai 30 anni, che desidera partecipare al Forum a titolo personale e non per conto di un'organizzazione) - Organizzazione giovanile (organizzazione gestita da giovani, di età pari o inferiore ai 30 anni) - Organizzazione "youth-focused" (organizzazione gestita da adulti, di età superiore ai 30 anni, e che lavora per i giovani) **Scadenza: 17 marzo**

<https://www.un.org/youthenvoy/ecosocyouthforum2021registration/2021>.

Turismo e piano di ripresa UE: come sostenere uno dei settori più colpiti dalla crisi

Il turismo è senza dubbio uno dei settori più colpiti dalla pandemia. È dunque fondamentale che il Piano per la ripartenza italiano utilizzi al meglio le risorse di Next Generation EU e del nuovo bilancio europeo per aiutare il settore a risollevarsi. Ne parliamo il **12 marzo 2021 ore 10.00** in diretta streaming su **Il Sole24 Ore** sulla Pagina Facebook **@Peltalia**
Data: **12/03/2021 - 10:00 - 12:30** **Luogo:** Piattaforma on line

Il turismo è senza dubbio uno dei settori più colpiti dalla pandemia, con danni per decine di miliardi e il rischio di una drammatica perdita di posti di lavoro. Non potrà esserci una vera ripartenza europea e italiana senza un sostegno efficace a questo comparto che vale oltre il 10% del PIL e dell'occupazione nell'UE e ha importanti ricadute su settori chiave, quali trasporti, commercio, agroalimentare, industrie culturali e creative, moda, edilizia o cantieristica navale. Questo è particolarmente vero per l'Italia, tra le prime "potenze" turistiche al mondo, dove questa industria, con il suo indotto, incide per oltre il 13% del PIL. Come ha sottolineato il Presidente Draghi nel suo discorso al Senato, imprese e lavoratori del turismo vanno aiutati ad uscire dal disastro creato dalla pandemia. Anche il Commissario europeo responsabile, Thierry Breton, ha affermato che "il turismo è stato di gran lunga il comparto economico più colpito dagli effetti della pandemia, per questo la sua ricostruzione deve essere in cima alla lista delle nostre priorità". È dunque fondamentale che il Piano per la ripartenza italiano utilizzi al meglio le risorse di Next Generation EU e del nuovo bilancio europeo per aiutare il settore a risollevarsi e sostenere la competitività e trasformazione verso maggiore sostenibilità e digitalizzazione. In questo contesto, è importante che gli operatori del turismo possano confrontarsi con i rappresentanti delle istituzioni UE, nazionali e regionali sulla definizione di una strategia di rilancio per questo settore strategico. **PROGRAMMA**

10.00 Saluti introduttivi

Carlo Corazza, Capo dell'ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Italia
Antonio Parenti, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

10.10 La strategia europea ed italiana per far ripartire il settore

Massimo Garavaglia, Ministro del Turismo Kerstin Jorna, Commissione europea, Direttore Generale, Direzione Mercato Interno, Industria, Imprenditorialità e PMI (tbc)

10.30 Come aiutare le imprese e i lavoratori del settore rafforzando la competitività dell'industria del turismo **Introducono:** Antonio Tajani, parlamentare europeo, Presidente di AFCO e della Conferenza dei Presidenti Irene Tinagli, parlamentare europeo, Presidente di ECON (tbc) Bernabò Bocca, Presidente Federalberghi Marco Campomenosi, parlamentare europeo, Capo Delegazione Lega, Commissione TRAN Giorgio Palmucci, presidente ENIT Carlo Fianza, parlamentare europeo, Capo Delegazione FdI, Relatore ombra Relazione sul Turismo sostenibile Marina Lalli, Presidente Federturismo Elly Schlein, Vice Presidente della Regione Emilia Romagna Luca Patané, Presidente Confturismo Fabrizio Licordari, Presidente Assobalneari Saverio Cecchi, Presidente Confindustria nautica

Conclusione Fabio Massimo Castaldo, Vice Presidente del Parlamento europeo (tbc)

Moderata: Giornalista del Sole24ore

COME PARTECIPARE L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su **Il Sole 24 Ore** e sulla **Pagina Facebook @Peltalia**, venerdì 12 marzo 2021 ore 10.00



MANIFESTAZIONI

Esplora e partecipa alla Mostra-gioco digitale "A caccia di farfalle!"

La mostra nasce da un percorso educativo e artistico vissuto con bambini e bambine dai 3 ai 5 anni e con le docenti della scuola d'infanzia "C. Onorato", plesso dell'I.C.S. "G. Lombardo Radice" di Palermo. Le attività, condotte dal gruppo di lavoro della Casa officina, sono state realizzate all'interno del progetto nazionale "E se diventi farfalla", selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minore.



Gli incontri hanno dato vita ad un murales che oggi rende più bella ed accogliente una porzione degli spazi esterni della scuola. L'accesso alla mostra è gratuito, aperto a tutti e promuove la partecipazione attiva dei visitatori con la sezione-gioco "Quante farfalle ho in testa?".

Centro educativo interculturale "Casa-Officina" www.casaofficina.it <https://www.facebook.com/casaofficina/>

Regolamenti della Commissione Europea

Informazioni comunicate dagli Stati membri riguardo alla chiusura delle attività di pesca GUUE C 80 I del 09 /03/2021
Regolamento di esecuzione (UE) 2021/381 della Commissione, del 25 febbraio 2021, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Escavèche de Chimay» (IGP)] GUUE L 74 del 04/03/2021
Raccomandazione (UE) 2021/402 della Commissione, del 4 marzo 2021, relativa a un sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) in seguito alla crisi COVID-19 GUUE L 80 del 08/03/2021
Regolamento delegato (UE) 2021/399 della Commissione, del 19 gennaio 2021, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli importi del sostegno dell'Unione allo sviluppo rurale nel 2021 GUUE L 79 del 08/03/2021

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm>

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo;

si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.